ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MARCONI"

RAGIONERIA - GEOMETRI
Tel.: 0964/048031; Fax: 0964/048030

DOCUMENTO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI E DELLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Articolo 4 , comma 2 - Decreto Legislativo 19 settembre 1994 n. 626 e succ. mod. ed integr.
Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81
(Attuazione delle direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro)

Allegato al DVR

Valutazione Rischio Biologico COVID-19

Relazione sulla valutazione del rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-CoV-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19 (TITOLO X art. n.271 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 come modificato dal D.Lgs. 3 agosto 2009 n. 106)

ANNO SCOLASTICO 2020-2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Domenico Zavettieri

PREMESSA

A seguito della diffusione globale del Virus denominato COVID-19 in data 11/03/2020 l'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità) ha certificato lo stato di PANDEMIA, e di conseguenza si sono attivati tutti i protocolli necessari a contrastare la diffusione del virus.
Lo stato Italiano con lo scopo di contenere il contagio del COVID-19, ha emesso una serie di provvedimenti normativi, che di seguito si elencano:

- ***D.L. 23 febbraio 2020, n.6***, Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00020), seguito dai seguenti dispositivi attuativi:

- ***DPCM 08/03/2020*****,** Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- ***DPCM 09/03/2020*****,** Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

- ***DPCM 11/03/2020***, Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

- ***DPCM 22.03.2020***: Ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- ***PROTOCOLLO D'INTESA 14 MARZO 2020:*** Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro;
- ***Circolare DPCM 23 marzo 2020:*** Con lo scopo di facilitare la comprensione del DPCM 22 marzo 2020 è stata emessa dal Ministero degli Interni, in data 23 marzo, la Circolare n. 15350/117(2) di chiarimento.
- ***DM-MiSE-25-03-20:*** contenente le Modifiche al Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020;
- ***D.L. 25 marzo 2020, n. 19***, contiene le misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica *da COVID-19;, seguito dai seguenti dispositivi attuativi:*

- ***DPCM 1.4.2020:*** proroga fino al 13 aprile delle misure restrittive già imposte dal Governo nei precedenti decreti del 8,9,11 e 22 marzo 2020 e di quelle previste con l'Ordinanza del Ministero della Salute del 20 e del 28.03.20.;

- ***DPCM 10.04.2020:*** Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. Le disposizioni del presente decreto producono effetto dalla data del 14 aprile 2020 e sono efficaci fino al 3 maggio 2020;
- ***Circolare precisazioni spostamenti 31.3.2020:*** Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale - Divieto di assembramento e spostamenti di persone fisiche - Chiarimenti.

I sopracitati dispositivi normativi, oltre che a porre in essere numerose limitazioni alla libertà di movimento dei singoli cittadini, hanno progressivamente posto in essere una serie di limitazioni alla normale attività produttiva di numerosi settori economici ed anche alle attività relative alla scuola.
Tali dispositivi normativi hanno carattere emergenziale e le disposizioni in essi contenute hanno scadenza temporale stabilita per il momento per il 31/07/2020 (data di cessazione stato di emergenza sanitaria per come dichiarato con il D.L. 25 marzo 2020, n. 19) a meno di proroghe per le quali dovranno essere emessi successivi dispositivi.
Poiché sulla base di recenti circolari ministeriali, le attività scolastiche si prevede potranno riprendere a partire dalla data del 07.01.2021; tenendo presente che resta ancora pienamente valido lo stato di emergenza

sanitaria in corso; appare indispensabile provvedere a normare le misure di sicurezza da adottare per il contenimento del rischio di contagio da COVID-19.

Poichè
L'Istituto, in relazione alle situazioni di pericolo venutasi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus negli ambienti di lavoro e di studio, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza ed i comportamenti che devono essere adottate da chi frequenta gli edifici dell'Istituto.

Si richiamano alcune osservazioni:

- la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario (art all'art. 20 del D.Lgs.81/2008);
- il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione;
- il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola;
- per tutto il personale scolastico vigono gli obblighi definiti dall'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di "contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", di "osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro […] ai fini della protezione collettiva ed individuale" e di "segnalare immediatamente al datore di lavoro […] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza"

A tale scopo è stata redatta la presente appendice al DVR della scuola, contenente tutte le disposizioni necessarie a ridurre il rischio di contagio, e che dovrà essere sottoposta, prima della riapertura della scuola, alla approvazione dell'RLS.
Pertanto, considerato
- che il 14 marzo 2020 in attuazione delle prescrizioni legislative e delle indicazioni dell'Autorità sanitaria, allo scopo di fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare l'efficacia delle misure precauzionali di sicurezza è stato adottato il **Protocollo** di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID 19 negli ambienti di lavoro.
- che il DPCM dell'11 marzo 2020, ai fini del contenimento del COVID 19, prevede l'osservanza di misure restrittive nell'intero territorio nazionale che raccomandano che siano sospese quelle lavorazioni che possono essere svolte attraverso una riorganizzazione delle fasi eseguite in tempi successivi e siano assunti protocolli di sicurezza anti-contagio e, laddove non fosse possibile in relazione alle lavorazioni da eseguire rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento, siano adottati strumenti di protezione individuale.
- che eventuali nuove ordinanze emesse dalla Regione Calabria potranno essere scaricate tramite il seguente link: https://www.regione.calabria.it/website/portaltemplates/view/view.cfm?17000
- che piuttosto che imporre obblighi e regolamenti in futuro bisognerà suggerire nuovi comportamenti e adottare nuove scelte didattiche in funzione dei reali spazi disponibili nei locali della scuola.
- che anche a motivo del fatto che il nostro viene chiamato "il paese del sole" e che la scuola dispone di ampi spazi liberi esterni, nei periodi caratterizzati da chima mite e tempo favorevole, sarà oppurtuno valutare la possibilità di utilizzare la metodologia dell'"outdoor learning"
- che i ruoli, compiti e responsabilità delle figure presenti nella scuola vengono riportati nelle seguenti tabelle

RUOLO	COSA NON FARE	COSA DEVE FARE	COSA PUÒ FARE
LAVORATORI/ STUDENTI	1. Non deve recarsi a la voro/scuola nel caso in cui presenti sintomatolo gia da infezione respirato ria e febbre (maggiore di 37,5° C) 2. Non deve recarsi a la-voro/scuola nel caso in cui sia stato a contatto con persone sottoposte alla misura della quarante na ovvero risultati positivi al virus 3. Non deve farsi pren-dere dal panico 4. Non deve disattendere le disposizioni norma-tive e le disposizioni impartite dal D.S. e dall'RSPP	5. Deve rispettare le norme igieniche e di sicurezza dettate dall'Allegato 1 del DPCM 08/03/2020 e la distanza minima di 1 mt prevista all'art. 2 del DPCM 8 marzo 2020 e confermati dai DPCM 9 e 11 marzo 2020 6. Se, per alcune attività è inevitabile la distanza ravvicinata tra due operatori/studenti, questi ultimi dovranno indossare mascherina del tipo FFP2, FFP3 o KN95 (di cui alla lista dei dpi validati in via straordinaria dall'INAIL per l'emergenza Covid 19 sulla base dell' art. 15 comma 3 DLgs. 18/2020) 7. Se il lavoratore/studente accusa un malore mentre è all'interno della scuola riconducibile ai sintomi del COVID-19 deve immediatamente munirsi di mascherina FFP2, FFP3 o KN95 (di cui alla lista dei dpi validati in via straordinaria dall'INAIL per l'emergenza Covid 19 sulla base dell' art. 15 comma 3 DLgs. 18/2020), deve mettersi in isolamento e provvedere, anche tramite gli addetti per la sicurezza a contattare il Servi zio Sanitario Nazionale 8. I lavoratori/studenti sono obbligati a lavarsi le mani con soluzione idroalcolica all'ingresso nella scuola e all'ingresso e all'uscita dai servizi igienici. 9. Gli attrezzi manuali dovranno essere dati in dotazione ad un solo operatore ed utilizzati con i guanti. Si suggerisce di provvedere alla loro igienizzazione, almeno quotidiana, con soluzione idroalcolica. In particolare è obbligatorio provvedere alla igienizzazione in caso si preveda un uso promiscuo da parte di più operatori.	11.Può segnalare all'RSPP/DS eventuali carenze di sicurezza nella scuola ed eventuali colleghi non rispettosi nelle norme igieniche e di sicurezza. 12.Può agevolare il rispetto delle misure di sicurezza ed igiene impartite dai DPCM 8-9-11 marzo 2020 allontanandosi dalle aree della scuola dove momentaneamente si rischia di non rispettare la distanza di minimo 1 mt tra le persone.

ADDETTO PRIMO SOCCORSO		1. Nel caso in cui un lavoratore accusasse un malore riconducibile ai sintomi del COVID-19 deve allontanare gli altri operatori in modo che il lavoratore, munito di mascheri- na FFP2, FFP3 o KN95 (di cui alla lista dei dpi validati in via straordinaria dall'INAIL per l'emergenza Covid 19 sulla base dell' art. 15 comma 3 DLgs. 18/2020), si trovi in isolamento e, nel caso il lavoratore avesse difficoltà a contattare l'emergenza sanita- ria provvede al posto suo illustrando la situazione con precisione	
RSPP		1. Nel caso in cui un lavoratore accusasse un malore in ambito scolastico riconducibile ai sintomi del COVID-19 deve immediata- mente avvisare il Datore di Lavoro e aiutare l'Addetto al Primo Soccorso per l'interdizione dell'area e l'allontanamento degli altri lavoratori dal sito 2. Deve verificare che i lavoratori mantengano le distanze di sicurezza e rispettino le norme dettate dall'Allegato 1 del DPCM 08/03/2020	

D.S.	1. Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui presenti sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) 2. Non deve recarsi a lavoro nel caso in cui sia stato a contatto con persone sottoposte alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus	3. Deve informare i lavoratori circa le misure di igiene e sicurezza da attuare ai sensi dell'Allegato 1 del DPCM 08/03/2020 e ai sensi dell'art. 2 del DPCM 8 marzo 2020 e confermate dai DPCM 9 e 11 marzo 2020. Tale documentazione deve essere consegnata al lavoratore e firmata per presa visione. 4. Deve assicurarsi che i numeri per le emergenze COVID-19 siano aggiunti ai Numeri Utili già conservati nella scuola 5. Verifica chi tra DSGA o i preposti dallo stesso nominati (Assistente Tecnico Fascì Matteo o collaboratore scolastico Musitano Paolo) debba far rispettare ai lavoratori le misure di igiene e sicurezza sovra citate 6. Provvede a mettere a disposizione dei lavoratori mascherine, guanti, soluzioni disinfettanti mani e tutti i prodotti per la sanificazione di ambienti, mezzi e attrezzature. 7. Provvede a far rendere quotidiane le pulizie/igienizzazioni degli uffici ad opera di personale specializzato 8. Se un lavoratore fosse risultato positivo al COVID-19 deve assicurarsi che tutti i lavoratori che possano essere entrati in contatto con lui vengano sottoposti alle previste verifiche e controlli da parte degli organi sanitari 9. Aggiorna il DVR con le indicazioni specifiche aggiuntive per l'emergenza COVID-19 10. Nel caso in cui si verificassero casi sospetti di lavoratori positivi al coronavirus deve sospendere l'attività scolastica fintanto non sia accertata o meno la positività dei lavoratori	11.Può proporre all' RLS la sospensione di alcune attività se procrastinabili o nell'impossibilità di poter rispettare appieno le misure igienico-sanitarie

DSGA/Preposti	// idem	1. Deve verificare che i lavoratori stiano operando in base alle nuove disposizioni per il COVID-19 (distanza minima, nuovi DPI, igienizzazione, turnazioni spoglia toi) nonché deve provvedere a ribadire loro le informative circa le nuove procedure di sicurezza da adottare, tramite elaborati descrit tivi, informative, verbali, ecc. 2. Deve provvedere (anche tramite i preposti dallo stesso nominati: Assistente Tecnico o Collaboratore Scolastico) a coordinare i lavoratori a seguito delle nuove disposizioni per il COVID-19 (distanza minima, nuovi DPI, igienizzazione, turnazioni-spogliatoio) ribadendo loro le informative circa le nuove procedure di sicurezza da adottare, tramite elaborati descrittivi, informative, verbali,.. etc. 3. Durante i sopralluoghi nei vari uffici/aule deve verificare che i lavoratori rispettino le disposizioni attuate. In caso di inadempimento deve provvedere alla sospensione della lavorazione ed alla segnalazione al DS. 4. Verifica che i numeri per le emergenze COVID-19 siano aggiunti ai Numeri Utili già conservati in scuola 5. Verifica che siano messe a dis posizione dei lavoratori i neces sari DPI (mascherine, guanti, soluzioni disinfettanti mani e tutti i prodotti per la sanificazione di ambienti, mezzi e attrezzature, ecc). 6. Nel caso in cui si verificassero casi sospetti di lavoratori positivi al coronavirus contatta il DS ed il RSPP per sospendere l'attività scolastica fintanto non sia accertata o meno la positività dei lavoratori. 7. Deve verificare che mezzi, attrezzi, locali igienici e uffici siano igienizzati 8. Deve verificare che i lavoratori mantengano le distanze di sicurezza e rispettino le norme dettate dall'Allegato 1 del DPCM 08/03/2020	9. E' opportuno che provveda a procrastinare le attività differibili, valutando la possibilità di sospendere/rinviare alcune lavorazioni. 10. Può richiedere la sospensione di alcune lavorazioni e la successiva ripresa finita l'emergenza COVID-19. 11. Predispone video con ferenze per seguire quotidianamente l'andamento delle attività, raccoglie dubbi, proposte, coordina e condivide modalità di esecuzione in sicurezza 12. Può cercare di modificare, di concerto con il DS le lavorazioni per cercare di sfalsare spazialmente il maggior numero di attività lavorative, proponendo eventualmente anche turni di lavoro in modo da diminuire il numero degli impiegati contempora neamente presenti negli stessi locali 13. Può sospendere un lavoratore nel caso in cui non rispetti le norme igieniche e di sicurezza 14. Può delegare le attività di verifica e controllo sui lavoratori, al preposto, previa s u a accettazione

Da quanto sopra esposto si desume che gli obblighi principali in capo al datore di lavoro sono:

- informare, formare e addestrare adeguatamente i dipendenti in merito ai comportamenti da tenere sul luogo di lavoro,
- valutare il rischio a cui si è sottoposti,
- adottare misure anticontagio idonee, aggiornando opportunamente il DVR.

Sull'ultimo punto citato si precisa che, come già sottolineato dal Ministero della Salute (Circolare del 29 aprile 2020), non è necessario aggiornare il DVR (nel senso di doverlo redigere nuovamente), ma occorre integrarlo con un nuovo piano finalizzato a prevenire e contrastare la diffusione del COVID-19 nei luoghi di lavoro, nel rispetto del Protocollo condiviso del 24 aprile 2020 (allegato al DPCM 26 aprile 2020).



INDIVIDUAZIONE DEL RISCHIO

Il nuovo Coronavirus (COVID-19) costituisce un agente biologico e, in quanto tale, deve essere classificato all'interno delle 4 classi di appartenenza degli agenti biologici potenzialmente rischiosi per l'uomo (art. 268 d.lgs. 81/08).

Tali classi non servono per indicare la pericolosità del virus bensì per fornire indicazioni al D.S. su come correttamente gestire il rischio biologico e dare indicazioni sul tipo di comportamento da mettere in atto.

I fattori che determinano l'appartenenza ad una specifica classe sono: l'infettività, la patogenicità, la virulenza e la neutralizzabilità.

Al momento della redazione del presente documento, l'ICTV (dall'International Committee on Taxonomy of Viruses) ha classificato il COVID-19 nella classe 2 degli agenti biologici di cui all'Allegato XLVI del D.Lgs. 81/08.

Nella scuola, l'esposizione all'agente biologico è di tipo generico, e pertanto non rientra nel rischio specifico; il rischio biologico del COVID-19 non è infatti legato direttamente all'attività lavorativa e ai rischi della mansione (l'esposizione al COVID-19 dal punto di vista del meccanismo di possibile contaminazione e di valutazione del rischio è analogo ad esempio al rischio influenzale) pertanto in sostanza il D.S. non sarebbe tenuto ad aggiornare il DVR; vista però la situazione di allarme sociale diffuso, si è deciso di provvedere ad una integrazione ad hoc dello stesso.

Pertanto, premesso che la valutazione del rischio per l'agente biologico COVID-19 è genericamente connessa alla compresenza di persone sul sito di lavoro, la ripresa dell'attività lavorativa nella scuola, vigendo ancora lo stato di pericolo di contagio da virus COVIN -19, dovrà avvenire nelle condizioni che assicurino, a tutte le persone presenti nella scuola, adeguati livelli di protezione e le massime condizioni di sicurezza.

La Dirigenza, in conformità alle recenti disposizioni legislative ed alle indicazioni dell'Autorità sanitaria e sulla base delle indicazioni o determinazioni assunte dal ministero della salute e dall'organizzazione mondiale della sanità con il presente protocollo di regolamentazione in materia di tutela sanitaria, (che integra quelle già predisposte nel DVR), prescrive ulteriori misure di sicurezza e precauzione e le linee guida che dovranno essere adottate dai lavoratori e da chiunque acceda a qualsiasi locale della scuola ai fini del contrasto e contenimento della diffusione del nuovo virus, per come previsto dal il DPCM dell'11 marzo 2020. Le informazioni, le misure di sicurezza e le disposizioni contenute nel presente documento devono essere pertanto recepite come aggiuntive ed integrative a quanto contenuto nel DVR della scuola, di cui costituiscono aggiornamento.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Nel presente elaborato si è optato, ai fini della valutazione dei rischi di fare riferimento a scenari standard, sarà compito del datore di lavoro, definire lo scenario di appartenenza dell'Istituzione Scolastica al variare delle condizioni nel tempo. L'eventuale modifica dello scenario di appartenenza può pertanto essere deciso e reso evidente mediante comunicazione scritta tracciabile da parte del datore di lavoro, da allegarsi al presente fascicolo. Tale eventuale cambio di scenario, quando legato al passaggio ad uno scenario più stringente, dovrà essere corroborato dai fatti oggettivi afferenti allo scenario medesimo.
Gli scenari previsti sono i seguenti.

SCENARIO	DESCRIZIONE	APPLICAZIONE INIZIALE
Prerequisito	Rispetto delle normative, circolari,	
Scenario 1	**Rischio Basso:** Bassa probabilità di diffusione del contagio	
Scenario 2	**Rischio Medio: Media probabilità di diffusione del contagio**	Scenario ipotizzabile alla data odierna per l'Istituzione Scolastica oggetto del presente documento
Scenario 3	**Rischio Elevato:** Elevata probabilità di diffusione del contagio	

DEFINIZIONE DEGLI SCENARI E RELATIVE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE.

PREREQUISITO

Il prerequisito, sempre applicabile, risiede nel rispetto delle imposizioni di legge promulgate dalle Istituzioni preposte (Presidente della Repubblica, Consiglio dei Ministri, Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministero della Salute, altri eventuali Ministeri competenti, Regione, Ente Locale/Comune, Protezione Civile, ecc.) mediante l'emanazione non solo di testi di legge, ma anche di circolari, chiarimenti, raccomandazioni ed altri atti ufficiali.
A tali decreti, ed ai successivi, si rimanda per la definizione della necessità di:

- sospensione dell'attività didattica e dell'attività Lavorativa dell'Istituzione Scolastica;
- interdizione al lavoro di coloro che risiedano nei Comuni eventualmente in futuro individuati nelle cosiddette "Zone Rosse";
- interdizione al lavoro per coloro che dichiarino spontaneamente di essere transitati o di aver sostato nei Comuni di cui al punto precedente, per i quali corre l'obbligo privato di segnalare tale condizione al Dipartimento di prevenzione dell'ASL competente per territorio, ai fini dell'adozione, da parte dell'autorità competente, di ogni misura necessaria, ivi compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

SCENARIO 1 –RISCHIO BASSO: BASSA PROBABILITA' DI DIFFUSIONE DEL CONTAGIO

In tale scenario, ascrivibile a zone nelle quali non siano presenti, nell'intera provincia, conclamati casi di malattia o a tutti gli altri casi in cui si ritenga di definire "bassa" la probabilità di diffusione (in relazione allo stato dei fatti), il D. S. ritiene, al minimo, di adottare le seguenti misure di prevenzione e protezione:

- Informazione a tutti i lavoratori in merito al rischio, mediante diffusione capillare dell'opuscolo allegato al presente documento;
- Affissione, in uno o più punti visibili della scuola, nonché nei servizi igienici e nelle zone comuni, del "decalogo" estraibile dal presente documento, delle istruzioni relative al lavaggio sociale delle mani e delle misure igienico sanitarie i cui all'Allegato 1 del DM 08/03/2020 . Tale manifesto dovrà essere sostituito quando dovesse essere emesso un similare ritenuto dalle autorità più aggiornato o più completo;
- Affissione, nei servizi igienici, nei pressi dei lavamani, nonché nelle zone ove siano presenti lavandini, delle "istruzioni grafiche per il lavaggio delle mani" estraibile dall'Allegato 1 del presente documento;
- Stretto controllo sugli accessi esterni (intesi come fornitori e/o appaltatori), per la limitazione al minimo dei contatti con i lavoratori della scuola. Se necessario, dotazione agli stessi di mascherina chirurgica;
- Allontanamento immediato dal lavoro di qualunque lavoratore manifesti sintomi ascrivibili a quelli del coronavirus e interdizione per lo stesso al rientro al lavoro fino ad accertata negatività rispetto al virus o a completa guarigione.

Inoltre, si applicano le misure dello scenario seguente nella misura in cui, indipendentemente dalla situazione di diffusione geografica, insistano sull'Istituzione Scolastica condizioni intrinseche e particolari che impongano uno scenario più restrittivo o qualora il Dirigente Scolastico lo ritenga necessario.

SCENARIO 2 – RISCHIO MEDIO: MEDIA PROBABILITA' DI DIFFUSIONE DEL CONTAGIO

In tale scenario, ascrivibile a zone nelle quali siano presenti conclamati casi di contrazione della malattia e a tutti gli altri casi in cui si ritenga di definire "media" la probabilità di diffusione con riferimento alle norme di Legge in costante aggiornamento, il Datore di Lavoro ritiene, al minimo, di adottare le seguenti misure di prevenzione e protezione:

- Tutte le misure indicate per Scenario 1;
- Dotazione di dispenser distributori di soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani, con cartello indicante la necessità di disinfezione delle mani all'ingresso presso la sede di lavoro (valido anche per l'ingresso di utenti esterni);
- Uso di guanti in lattice monouso da parte dei lavoratori che debbano interagire con materiali / prodotti da scaffale, permanentemente esposti ai lavoratori o alle persone esterne;
- Una attenta e puntuale valutazione delle eventuali ulteriori azioni da mettere in atto per lavoratori appartenenti a fasce di popolazione sensibili rispetto al rischio (lavoratori oltre i 60 anni, lavoratori con nota immunodeficienza o che la dichiarino per la prima volta, avvalorandola con atti). Rientrano nella categoria delle fasce sensibili anche le donne in stato di gravidanza, pur non essendoci ad oggi alcuna informazione di letteratura che indichi l'incidenza del virus sul feto (fonte: rivista medico scientifica inglese "The Lancet");
- Dotazione di disinfettanti per superfici a base alcoolica e panni di carta usa e getta, al minimo per le postazioni/uffici destinati ad accogliere utenti esterni. Uso di ipoclorito di sodio 0,1% e per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro;
- Limitazione al minimo indispensabile di attività di front office nei confronti di utenti esterni: si preferiranno, ove possibile, gestioni telefoniche. Ove non possibile, saranno valutate opzioni di front office con adozione di ingressi controllati in modo da rispettare anche da parte dell'utenza, le idonee regole precauzionali, tra cui il distanziamento non inferiore a ml 1,00 e l'areazione dei locali;
- Valutazione di concessione di modalità di lavoro quali smart working, telelavoro ecc. per il personale ATA e Docenti con discrezionalità da parte del Dirigente Scolastico, fermo restando la necessità di assicurare il regolare funzionamento dell'istituzione scolastica (Nota MIUR 08/03/2020 - Circolare Miur N. 278 del 06/03/2020).

SCENARIO 3– RISCHIO ELEVATO: ELEVATA PROBABILITA' DI DIFFUSIONE DEL CONTAGIO

In tale scenario, ascrivibile a zone nelle quali siano presenti, nella zona della sede della scuola, conclamati casi della malattia o a tutti gli altri casi in cui si ritenga di definire "elevata" la probabilità di

diffusione con riferimento alle norme di Legge in costante aggiornamento, il D. S. ritiene, al minimo, di adottare le seguenti misure di prevenzione e protezione:

- Tutte le misure indicate per Scenario 2;
- Predisposizione di cestini dedicati per la raccolta di fazzoletti usa e getta ed altri similari utilizzati per l'espulsione di liquidi biologici (soffi nasali, saliva ecc.), da smaltirsi poi alla stregua di rifiuti biologici;
- Accurata Valutazione di concessione di modalità di lavoro quali smart working, telelavoro ecc. per il personale ATA e Docenti con discrezionalità da parte del Dirigente Scolastico, fermo restando la necessità di assicurare il regolare funzionamento dell'istituzione scolastica (Nota MIUR 08/03/2020 - Circolare Miur N. 278 del 06/03/2020).
- Fornitura, ai lavoratori interessati ad attività di front-office (o a tutti i lavoratori se ritenuto necessario), di maschere facciali filtranti di categoria FFP2 o FFP3, marchiata EN 149 o in alternativa, considerata l'attuale irreperibilità sul mercato delle stesse, mascherine facciali KN95 (di cui alla lista dei dpi validati in via straordinaria dall'INAIL per l'emergenza Covid 19 sulla base dell' art. 15 comma 3 DLgs. 18/2020), certificati dalla cinese GB2626-2006. Per l'uso di tali maschere, si consegnerà ad ogni lavoratore interessato, unitamente alla maschera, la nota informativa presente in Allegato 2, che il lavoratore tratterrà in copia lasciando all'azienda l'originale sottoscritto.
- Messa a disposizione di mascherine monouso di tipo chirurgico (ovvero prive di filtro) per tutti gli accessi esterni, mediante predisposizione di un dispenser agli ingressi delle sedi di lavoro
- Valutazione della possibilità di sospensione dell'attività, nei limiti di legge e fatto salvo la esecuzione di servizi essenziali e di pubblica utilità.

Criteri per la valutazione del rischio di trasmissione del contagio

La valutazione del rischio di trasmissione del contagio è onere del datore di lavoro; in realtà l'Inail ha già provveduto a classificare il rischio relativo a ogni attività lavorativa.

Al fine di procedere alla prevenzione e al contenimento del rischio di trasmissione del virus SARS-CoV-2, occorre analizzare le modalità con cui il rischio di contagio si declina nell'ambiente di lavoro, in rapporto alle sue caratteristiche e alle modalità di lavoro, in particolare attraverso:

- l'individuazione delle occasioni di possibile contagio, tenendo a riferimento l'organizzazione dei luoghi e delle attività lavorative.
- l'inquadramento qualitativo della probabilità di trasmissione a seguito dei contatti tra i lavoratori, in relazione a parametri associati al luogo di lavoro (ambienti, organizzazione, mansioni, modalità di lavoro, ecc.).

In linea teorica occorrerebbe effettuare quest'analisi per ogni attività; nel caso specifico, per la valutazione del rischio contagio da SARS-CoV2, ci si può riferire ad una matrice del rischio, costruita su 3 variabili:

- esposizione: la probabilità di venire in contatto con fonti di contagio nello svolgimento delle specifiche attività lavorative,
- prossimità: le caratteristiche intrinseche di svolgimento del lavoro che non permettono un sufficiente distanziamento sociale per parte del tempo di lavoro o per la quasi totalità.
- aggregazione: la tipologia di lavoro che prevede il contatto con altri soggetti oltre ai lavoratori della scuola.

Associando a queste variabili un valore numerico, sulla base delle seguenti valutazioni:

Esposizione

- 0 = probabilità bassa (es. lavoratore agricolo),
- 1 = probabilità medio-bassa,
- 2 = probabilità media,
- 3 = probabilità medio-alta,
- 4 = probabilità alta (es. operatore sanitario).

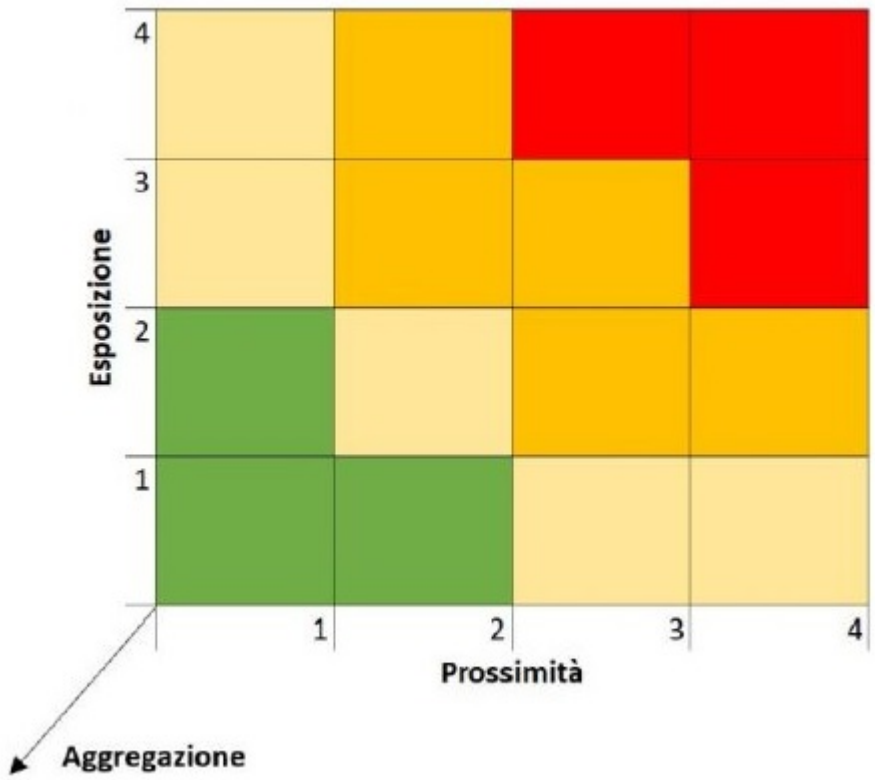
Prossimità

- 0 = lavoro effettuato da solo per la quasi totalità del tempo,
- 1 = lavoro con altri ma non in prossimità,

- 2 = lavoro con altri in spazi condivisi ma con adeguato distanziamento,
- 3 = lavoro che prevede compiti condivisi in prossimità con altri per parte non predominante del tempo,
- 4 = lavoro effettuato in stretta prossimità con altri per la maggior parte del tempo.

Aggregazione
- 1.00 = presenza di terzi limitata o nulla,
- 1.15 (+15%) = presenza intrinseca di terzi ma controllabile organizzativamente,
- 1.30 (+30%) = aggregazioni controllabili con procedure,
- 1.50 (+50%) = aggregazioni intrinseche controllabili con procedure in maniera molto limitata.

Si ottiene la seguente matrice per la valutazione del rischio contagio da COVID-19



Al colore verde della matrice corrisponde un rischio **basso**, al giallo **medio-basso**, all'arancio **medio-alto** e al rosso un rischio **alto**.
L'analisi costituisce una fase essenziale per adottare le giuste misure di mitigazione del rischio e deve includere:

- analisi dell'organizzazione del lavoro,
- individuazione delle attività che possono essere eseguite con lo *smart working*,
- suddivisione dei lavoratori in gruppi,
- individuazione dei percorsi dei gruppi di lavoratori individuati,
- classificazione dei luoghi,
- analisi del *layout* dei luoghi classificati,
- individuazione del personale che opera all'esterno dell'azienda,
- analisi delle modalità di trasporto utilizzato dai lavoratori,
- individuazione delle attività che si possono cedere ad altre aziende,
- analisi dei rischi secondari,
- revisione dei piani e delle procedure di emergenza.

Dopo aver analizzato questa prima parte teorica, occorre definire le misure da adottare.

Misure di prevenzione e protezione
In base agli esiti specifici delle analisi condotte, si potrà quindi scegliere le più opportune misure organizzative, procedurali e tecniche, che includono:

- misurazione temperatura corporea / autodichiarazione avvenuta misurazione da parte del lavoratore,
- fornitura di dispositivi di protezione individuale (DPI),
- adozione di cartellonistica informativa e depliants,
- predisposizione di punti di sanificazione delle mani,
- precauzioni igieniche personali,
- corsi di formazione, informazione e addestramento per i lavoratori,
- raccolta di rifiuti potenzialmente infetti,
- ricambio dell'aria,
- organizzazione del *layout* della scuola al fine di favorire il distanziamento interpersonale,

- gestione degli spazi comuni,
- riorganizzazione orario di lavoro,
- modalità d’ingresso e di uscita degli uffici/ aule
- modalità di accesso di fornitori esterni,
- gestione trasferte, riunioni e spostamenti,
- pulizia e sanificazione,
- organizzazione scolastica,
- sorveglianza sanitaria e tutela dei lavoratori/allievi fragili,
- misure per la prevenzione dell’attivazione di focolai epidemici,
- gestione di una persona sintomatica,
- aggiornamento del protocollo di regolamentazione.



RIORGANIZZAZIONE DEGLI SPAZI INTERNI E DEGLI UFFICI PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO CONTAGIO

Per garantire la prevenzione del rischio contagio nella scuola ed in particolare negli uffici bisognerà attenersi a quanto sotto riportato:

- **Gestione Ingresso**: Nelle zone dove più di altri posti i lavoratori dovranno confrontarsi con persone provenienti dall’esterno (reception d’ingresso, segreteria alunni, ecc.) oltre a prevedere un accesso regolamentato, distanziando in modo opportuno due utenti successivi, verrà prevista la collocazione di apposite schermature tramite la messa in opera di pannelli in plexiglass al fine di evitare il contatto diretto tra le persone frontistanti. Dalle porte d’ingresso verranno evidenziati a terra, mediante strisce di diverso colore della larghezza di 10 cm, i diversi percorsi per i dipendenti, gli alunni/docenti utili ad evitare l’incrocio dei flussi e, in alcuni punti, a garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 m (per evitare file ed assembramenti).

- **gestire i percorsi d’ingresso e d’uscita**: se possibile prevedendo una differenziazione dei percorsi in modo da evitare l’incrocio di flussi, l’individuazione di più punti d’accesso al fabbricato, un sistema di chiusura e apertura automatica delle porte, l’adozione di tutte le misure che si ritiene possano essere utili ad assicurare il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro e ad evitare file e assembramenti;

- **allestire un’area per la misurazione della temperatura corporea**: a seconda delle possibilità e dello spazio disponibile, prevedendo una stanza apposita (possibilmente in prossimità dell’ingresso) da dedicare alla misurazione della temperatura; lo spazio dovrà ospitare un tavolo su cui poggiare il dispositivo per la misurazione, un pacco di guanti monouso, un dispenser per igienizzare le mani e un cestino a pedale per la raccolta dei rifiuti;

- **organizzare punti per la sanificazione delle mani**: in prossimità dell’ingresso e degli spazi comuni bisogna prevedere delle aree in cui i lavoratori possano sanificare le mani; tali aree non devono intralciare i percorsi, in modo da non creare file o assembramenti;

- **rivedere l'organizzazione delle postazioni di lavoro**: in uffici *open-space* o nel caso di più scrivanie in un unico ambiente, bisogna assicurarsi che i lavoratori siano distanti almeno un metro anche quando sono seduti alla postazione di lavoro;

- **revisionare il *layout* delle aree comuni**: le riunioni di persona sono da evitare e andrebbero sostituite con teleconferenze, ecc. Quando non è possibile farne a meno, bisogna organizzare lo spazio in modo da assicurare il distanziamento delle persone e il ricambio d'aria negli ambienti. Quando possibile, è meglio evitare il contatto con maniglie delle porte e oggetti utilizzati in promiscuità. Se non utilizzati, gli ambienti dedicati solitamente alle riunioni, possono essere utilizzati per altri scopi, allestiti come sale per l'isolamento di pazienti potenzialmente contagiati o per creare ulteriori postazioni sicure di lavoro;

- **gestire i percorsi interni**: in base allo spazio e al numero di lavoratori, bisogna studiare i percorsi interni più frequenti, utilizzati per raggiungere le aree comuni, le postazioni lavoro, i bagni, ecc. Se le analisi fatte lo rendono necessario, si può decidere di individuare percorsi dedicati, sempre per assicurare il distanziamento interpersonale e le eventuali interferenze tra i flussi. Nel caso, si può anche prevedere una planimetria con i percorsi da esporre in luoghi ben visibili ai lavoratori, in modo che ognuno conosca il flusso da seguire;

- **organizzare gli spazi pertinenziali**: Bisognerà anche riorganizzare gli spazi all'aperto ed i parcheggi;

- **utilizzare barriere protettive**: qualora non si possono distanziare le postazioni di lavoro, o come ulteriore misura di prevenzione, si potranno prevedere delle barriere protettive di plexiglass o altro materiale ritenuto idoneo (basti che faccia da parafiato e che sia igienizzabile);

- **assicurare il funzionamento dei sistemi di ricambio d'aria:** occorre assicurarsi che in tutti gli ambienti di permanenza dei lavoratori, ci sia adeguato ricambio d'aria, mediante ventilazione naturale o forzata. Evitare, se tecnicamente possibile, il ricircolo dell'aria negli impianti, l'uso di ventilatori o più in generale la circolazione di getti d'aria; prevedere attività di manutenzione dei filtri degli impianti;

- **prevedere uno spazio per l'isolamento di persone potenzialmente contagiate:** definire, qualora possibile, un luogo dedicato all'isolamento e al ricovero temporaneo di persone che manifestano l'insorgenza di sintomi riconducibili a COVID-19 durante l'attività lavorativa; si può allestire lo spazio anche in locali non utilizzati in questa fase, come sale riunioni, auditorium, sale d'attesa, ecc.;

- **allestire uno spazio per il deposito di oggetti personali:** in prossimità dell'ingresso all'ufficio, bisogna prevedere un ambiente che ospiti arredi per il deposito degli oggetti personali (borse, cappotti, ecc.); tale spazio deve essere abbastanza ampio così da evitare la sosta ravvicinata di persone e il contatto tra oggetti appartenenti a persone diverse; gli arredi devono essere facilmente lavabili e sanificabili.

- **Gestione delle aule:** All'interno delle aule i banchi andranno posizionati in modo da poter rispettare, tra alunni adicenti, le distanze minime previste dalle vigenti norme.

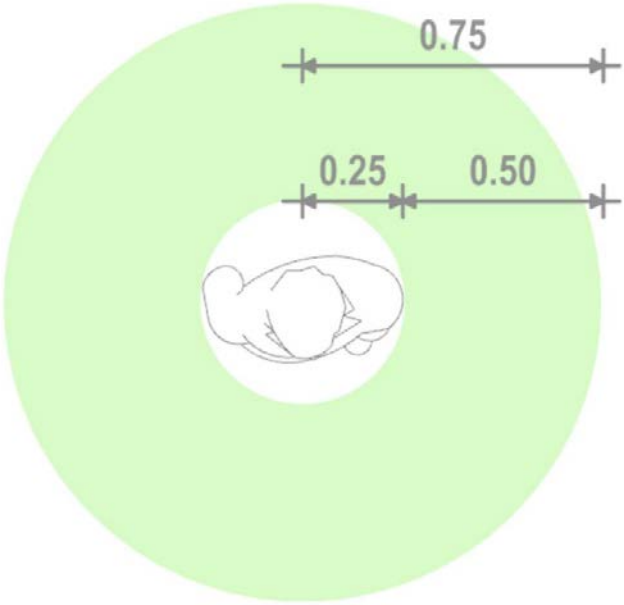


Diversamente Abili

Bisognerà assicurarsi che tutte le misure di prevenzione del contagio siano fruibili anche da parte dei diversamente abili (altezza dei dispositivi igienizzanti, visibilità della cartellonistica informativa, percorribilità in sicurezza dei collegamenti orizzontali e verticali, ecc.).

Distanza minima tra dipendenti

La distanza minima di 1 m tra i dipendenti verrà verificata tracciando, in pianta, un cerchio di raggio 75 cm che definisce l’area protetta.



il raggio di 75 cm, è stato assunto considerando un ingombro fisico della persona di circa 50 cm, ne deriva che sommando i raggi di distanziamento tra due persone, si ottiene una distanza interpersonale netta di 1 metro (tale distanza interpersonale fa riferimento alle disposizioni del DPCM 26 aprile 2020).

Pannelli divisori tra scrivanie

Tra due scrivanie adiacenti verranno realizzati piccoli pannelli divisori parafiato in plexiglass, di altezza 80 cm.

Adeguamento computer

Visto il divieto d’assembramento, ogni computer verrà dotato di telecamera, cuffia e microfono, per poter effettuare riunioni in video chat.

Uso Bagni e saletta pausa caffè

Dalla singola postazione si potranno raggiungere i bagni e la saletta per le pause caffè, seguendo i percorsi a terra ed evitando l’incrocio di flussi.

Un dispenser con il gel disinfettante per igienizzare le mani sarà installato accanto alla porta del bagno (esso servirà per igienizzare le mani prima di tornare alla postazione di lavoro) un secondo dispenser sarà collocato nella saletta per la pausa caffè.

La porta scorrevole di accesso ai bagni sarà (appena possibile) automatizzata, per evitare il contatto continuo delle mani con la maniglia. Gli asciugamani saranno del tipo di carta tramite dispenser.

Nella saletta adibita a pausa caffè verranno eliminati tutti gli oggetti non necessari al fine di aumentare lo spazio di sosta per i dipendenti (comunque limitato ad un numero massimo di 3 persone).

Cartellonistica

All’ingresso verranno affissi cartelloni esplicativi che illustreranno ai lavoratori ed alle persone esterne le misure da adottare.

In tutti gli uffici verranno affissi piccoli cartelli, aventi medesimo colore e grafica, indicanti le misure di mitigazione del rischio contagio da rispettare.

PROTOCOLLO DI SICUREZZA ADOTTATO DALLA SCUOLA

OBIETTIVO DEL PROTOCOLLO

Obiettivo del presente piano è rendere la scuola un luogo sicuro in cui si possano svolgere le attività didattiche. A tal riguardo, vengono forniti tutti gli accorgimenti necessari che devono essere adottati per contrastare la diffusione del COVID-19.

DISPOSIZIONI, PROCEDURE E MISURE DA ATTUARE PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO DI CONTAGIO DEL COVID-19

In ottemperanza a quanto previsto con i dispositivi normativi in premessa citati, di seguito si riportano tutte le misure e le procedure da adottare nella scuola

INFORMAZIONE

Il DS attraverso le modalità più idonee ed efficaci che riterrà opportuno, informerà tutti i lavoratori e chiunque entri nella scuola circa le disposizioni di sicurezza legislative emesse dalle competenti Autorità, quelle contenute nel presente "Protocollo di sicurezza anti-contagio" e circa le regole fondamentali di igiene, consegnando appositi depliants e/o affiggendo all'ingresso della scuola e nei luoghi maggiormente frequentati appositi cartelli visibili che segnalino le corrette modalità di comportamento; avendo cura, nello stesso tempo, di pubblicare quanto sopra sui propri siti internet istituzionali e aggiornandoli in funzioni delle disposizioni a venire.

In particolare, le informazioni riguarderanno:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37,5°) o altri sintomi influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;

- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nella scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);

- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del D.S. nel fare accesso nella scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);

- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il D.S. della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

In particolare, le informazioni riguardano i seguenti obblighi:

MODALITÀ DI INGRESSO

REGOLE PRIMA DI RECARSI A SCUOLA

Tutti gli utenti che accederanno all'edificio dovranno misurare la temperatura a casa.

Il datore di lavoro informa preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS. Per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i).

- Per evitare assembramenti, è stata apposta apposita segnaletica di distanziamento nei pressi del punto dove è ubicata la macchinetta per la strisciata del badge, così come in prossimità delle macchine distributrici automatiche.

- Sono stati nominati ed informati i preposti alla misurazione temperatura di persone in ingresso all'edificio.

- Nel protocollo DPCM del 24.04.2020 e DGPRE del 29/04/20 dovrà essere applicata questa regola per il rientro lavorativo dopo assenza per malattia da SARS-CoV-2:

Se un dipendente è stato assente per Covid-19 (certificato da tampone) dovrà effettuare la visita per il rientro lavorativo indipendentemente dalla durata dell'assenza per malattia, se ha avuto un quadro grave (ricovero ospedaliero, terapia antivirale, polmonite, ecc.); dovrà esibire il certificato di doppio tampone negativo, per essere riammesso al lavoro.

Se un dipendente è stato assente per sintomatologia simil-Covid o quarantena fiduciaria per famigliare con Covid (quindi non ha certificazione con diagnosi certa) dovrà effettuare la visita per il rientro se ha superato i 60 giorni di assenza, oppure dovrà richiedere la visita per valutare l'idoneità se ritiene di non poter riprendere la sua mansione precedente in funzione del suo stato di salute (potrebbe anche ritenersi "lavoratore fragile") dovrà quindi documentare la sua attuale situazione (come per tutte le visite a richiesta del lavoratore art.41 D.Lgs.81/2008).

Tutti gli altri dipendenti rientrano regolarmente.

Per qualsiasi caso dubbio, il medico competente dovrà confrontarsi con il dipendente, telefonicamente, per accertare la situazione e valutare come procedere.

Modalità di entrata e uscita dalla scuola per il personale scolastico e per gli studenti

Per tutti (personale scolastico e famiglie/allievi) valgono le seguenti regole comportamentali in vigore nei luoghi chiusi e in condizioni di promiscuità:

- distanziamento interpersonale (almeno 1 metro);
- uso della mascherina;
- disinfezione delle mani, presso i dispenser all'ingresso e in aula.

Chiunque accederà all'istituto dovrà indossare, prima e subito dopo la permanenza nei locali scolastici, mascherina chirurgica di esclusiva proprietà. Infatti tutti i frequentanti gli ambienti scolastici dovranno

presentarsi a scuola muniti di mascherina chirurgica o di comunità, che potranno togliere solo durante l'attività motoria indoor o out.

Tenendo conto del naturale scaglionamento negli accessi e nelle uscite e per evitare possibili assembramenti

- il personale scolastico docente potrà accedere all'istituto dall'ingresso principale, sarà sottoposto a misurazione della temperatura da parte di un preposto e dovrà consegnare autodichiarazione giornaliera compilata;

- il personale scolastico non docente accederà all'istituto da qualsiasi ingresso, mantenendo, in caso di contemporaneità, una distanza di almeno 1 metro prima, durante e dopo l'operazione di timbratura e sarà sottoposto a misurazione della temperatura da parte di un preposto; dovrà consegnare autodichiarazione giornaliera compilata;

- gli studenti dovranno mantenere 1 metro di distanza nell'area davanti agli ingressi della scuola; accederanno, con mascherina chirurgica all'istituto dagli ingressi laterali, in modo ordinato ed evitando di fermarsi nel corridoio, si dirigeranno verso la propria aula seguendo la segnaletica verticale e l'apposita planimetria. Saranno sottoposti alla misurazione della temperatura a campione.

Il personale, prima dell'accesso nella scuola potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea; se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.
Il personale dovrà assumere

- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere nella scuola e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc) in cui i provvedimenti dell'Autorità impongono di informare il medico di famiglia e l'Autorità sanitaria e di rimanere al proprio domicilio;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del D.S. nel fare accesso nella scuola (in particolare: mantenere la distanza di sicurezza, utilizzare gli strumenti di protezione individuale messi a disposizione durante le lavorazioni che non consentano di rispettare la distanza interpersonale di un metro e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il D.S. della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti;

ed essere consapevoli circa

- l'obbligo del D.S. di informare preventivamente il personale, e chi intende fare ingresso nella scuola, della preclusione dell'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19 o provenga da zone a rischio secondo le indicazioni dell'OMS; per questi casi si fa riferimento al Decreto legge n. 6 del 23/02/2020, art. 1, lett. h) e i)

Prima di entrare nella scuola ciascun lavoratore deve dichiarare quanto segue:

- di non essere a conoscenza di essere entrato in contatto con nessun caso confermato di COVID-19 negli ultimi 14 giorni;
- di non avere febbre né altri sintomi (Tosse, mal di gola, bruciore agli occhi, dolori diffusi, affanno, astenia);
- che nessuno altro della famiglia presenta sintomatologia;
- di non essere andato per qualsiasi motivo in ospedali o case di cura negli ultimi 14 giorni;
- di impegnarsi nei prossimi giorni a controllare e registrare la temperatura corporea due volte al giorno (mattina e sera)

- di impegnarsi a non frequentare luoghi chiusi ed affollati, evitando la partecipazione a riunioni;
- di mantenere per quanto possibile una distanza superiore ad un metro con le altre persone e non prendere l'ascensore insieme ad altre persone;
- in caso di permanenza prolungata in un stanza o un ambiente chiuso con altre persone di mantenere una distanza superiore a 2 metri, tenendo la finestra aperta, o indossando una mascherina chirurgica

GESTIONE ENTRATA E USCITA DELLE PERSONE

Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi).
Sono previste porta di entrata e una porta di uscita da questi locali ed è garantita la presenza di detergenti segnalati da apposite indicazioni.

PERSONALE SCOLASTICO

E' obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica in tutti i casi in cui non sia assicurato il distanziamento interpersonale (almeno 1 metro tra alunno e alunno e 2 metri tra alunno e docente);

- è possibile abbassare la mascherina seduti alla cattedra ove ci sia il distanziamento di 2 metri tra docente e il primo banco;
- divieto di usare mascherine tipo FFP2 con valvola e FFP3 con valvola;

Per gli allievi/studenti si considereranno i seguenti elementi:

- è obbligatorio l'uso della mascherina di propria dotazione, chirurgica o "di comunità" in tutte le situazioni statiche e dinamiche in cui non è garantito il distanziamenti interpersonale

Si ricorda che:

- è vietato l'uso promiscuo di mascherine e guanti, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente;
- le visiere vanno periodicamente disinfettate, a cura dell'assegnatario;
- mascherine e guanti dismessi vanno smaltiti secondo le modalità previste dall'ISS, in apposito contenitore chiuso.

INGRESSI E USCITE

Considerato che il flusso di ingresso ed uscita dai locali scolastici ha caratteristiche sincrone, per evitare dannose interferenze e limitare gli assembramenti, si utilizzeranno tutti gli ingressi e il maggior numero di uscite possibili, attuando la massima separazione della popolazione scolastica.
Gli accessi verranno utilizzati in ingresso la mattina ed in uscita alla fine dell'orario scolastico, eventualmente, se ritenuto necessario, utilizzando modalità di scaglionamento.
Al fine di ridurre gli spostamenti interni, gli allievi vengono indirizzati ad entrare ed uscire attraverso le porte d'accesso più vicine alle rispettive aule o aree di attività. Per il flusso nei corridoi, si utilizzerà il doppio senso di marcia, con l'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli (predisponendo apposita segnaletica orizzontale sul pavimento).

PALESTRE

L'Istituto, in relazione alle situazioni di pericolo venutasi a creare con la diffusione del COVID-19 ed in conformità alle recenti disposizioni legislative, adotta tutte le misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del nuovo virus negli ambienti dedicati ad attività sportive, disciplinando con il presente piano tutte le misure di sicurezza che devono essere adottate dagli utenti.
Le aule destinate ad attività sportive assicurano il distanziamento non inferiore a 2 metri, sono proibiti gli sport di contatto e gli esercizi ginnici saranno eseguiti a distanza di sicurezza. Nei medesimi ambienti potranno accedere, sempre con distanziamento assicurato, gli eventuali insegnanti di sostegno o personale di vigilanza. Sarà garantito il costante ricambio d'aria.
L'accesso agli spogliatoi è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

LABORATORI

Per i laboratori non essendo possibile modificare il layout dei banchi o delle postazioni di lavoro (a causa dei vincoli imposti dalla posizione rigida di gran parte delle macchine e/o attrezzature o dei banchi) è stato valutato il numero massimo di allievi che possono operare con continuità ad almeno 1 m di distanza l'uno dall'altro e considerando la possibilità che il personale possa mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa.

SPAZI COMUNI NON DIDATTICI

Gli spazi comuni non didattici sono gli ambienti interni all'edificio scolastico non deputati espressamente alla didattica, quali l'ingresso, l'atrio, i corridoi, l'area ricreazione, la sala insegnanti, i servizi igienici, ecc.

SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. Saranno assicurate misure di pulizia e disinfezione quotidiane e ripetute dei locali da parte dei collaboratori scolastici di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria).
Per evitare assembramenti è ammessa la presenza di un numero di persone contemporaneamente pari ai servizi presenti.
Nel caso fossero occupati, l'utente attenderà in corridoio.
Se l'attesa dovesse prolungarsi, l'utente tornerà velocemente in aula.
All'interno dei servizi ed antibagni, è obbligatorio l'uso di mascherina personale.

REGOLE DA RISPETTARE DURANTE L'ATTIVITÀ A SCUOLA

PERSONALE SCOLASTICO

Tutto il personale dovrà attenersi alle le seguenti indicazioni

- uso della mascherina chirurgica, salvo casi particolari, in situazioni statiche con distanziamento di almeno 1 metro e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi;
- lavaggio e disinfezione frequente delle mani;
- disinfettare le mani prima di accedere ad un locale;
- arieggiamento frequente dei locali;
- evitare le aggregazioni;

- evitare l’uso promiscuo di attrezzature.

Inoltre tutti i lavoratori devono comunicare al Dirigente Scolastico sorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre > 37,5 °C) mentre sono a scuola, e devono segnalare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-1923 il fatto di aver avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

1. Personale insegnante ed educativo:

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare, in aula, in palestra (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio/aula attrezzata e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche e dinamiche;
- vigilare sull’uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti;

Personale amministrativo:

- evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni.

Personale tecnico:

- vigilare, in laboratorio, sul rispetto del distanziamento tra gli studenti in situazioni statiche e sull’uso delle mascherine da parte degli studenti stessi in ogni situazione dinamica;
  Effettuare la disinfezione periodica delle attrezzature di laboratorio di uso promiscuo.

Collaboratori scolastici:

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare sull’uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.);
- effettuare la pulizia quotidiana e la igienizzazione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, ecc.

FAMIGLIE E ALLIEVI

Oltre alle indicazioni standard, che valgono per tutti gli allievi, salvo casi specifici (scuola dell’infanzia, allievi H/BES, ecc.), che sono:

- utilizzo della mascherina chirurgica in situazioni statiche e dinamiche con distanziamento inferiore ad 1 metro e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi (ad es. attività di laboratorio);
- non modificare la disposizione dei banchi all’interno delle aule didattiche;
- il lavaggio e disinfezione frequente delle mani;

Anche la famiglia deve comunicare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19 quando il proprio figlio ha avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.25

REGOLE COMPORTAMENTALI IN AULA

Prima di entrare nelle aule tutti dovranno procedere a l'igienizzazione delle mani (con dispenser in dotazione).

Studenti:

- Gli spostamenti all'interno della classe devono essere limitati alla necessità e solo con il permesso dell'insegnante, indossando mascherina;
- Non condividere borracce, bicchieri e bottiglie e non scambiare con altri utenti oggetti, prima che vengano disinfettati;
- In caso di stretta necessità di uscita dall'aula, es. per recarsi al bagno, l'alunno chiederà il permesso all'insegnante come di consueto ed indosserà la mascherina obbligatoria in tutti gli spazi comuni.
- In caso di emergenza si metterà in atto la procedura di evacuazione;
- evitare di lasciare a scuola oggetti personali;
- nel cambio dell'ora, gli studenti rimarranno seduti al proprio banco in attesa dell'insegnante.

Personale docente:

- Queste ferree nuove regole non implicano l'abolizione delle modalità di comportamento in caso di emergenza, che restano in vigore. All'inizio delle lezioni l'insegnante coordinatore di classe nominerà l'alunno aprifila e il chiudifila e li farà accomodare rispettivamente in prossimità della porta dell'aula, e al fondo dell'aula. In caso di emergenza si metteranno in atto le procedura di evacuazione precedentemente ribadite.
- Il docente della prima ora è tenuto ad essere in aula 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni;
- manterrà 2 metri di distanza dal banco più vicino (la segnaletica orizzontale indicherà il layout della cattedra);in tale caso potrà togliere la mascherina;
- svolgerà sorveglianza durante gli intervalli e procederà all'aerazione dei locali.

REGOLE DI COMPORTAMENTO DURANTE L'INTERVALLO

L'intervallo sarà svolto ogni 50 minuti in aula; gli studenti rimarranno seduti nella propria postazione e a turno igienizzeranno le mani, potranno andare ai servizi igienici, previo permesso del docente in sorveglianza, che disporrà ulteriore aerazione dell'aula. L'accesso ai bagni è consentito di norma una sola volta in una giornata, salvo casi eccezionali.
E' consentito il consumo di bevande o alimenti portati da casa. E' consentito l'accesso ai distributori automatici, per gli studenti autorizzati dai propri docenti solo nell'orario previsto.

REGOLE DURANTE GLI SPOSTAMENTI INTERNI

Gli spostamenti all'interno dell'Istituto sono limitati al minimo indispensabile.
Tutti percorreranno con la mascherina chirurgica i corridoi, in modo ordinato mantenendo il doppio senso di marcia segnalato.

REGOLE DURANTE L'UTILIZZO DEI SERVIZI IGIENICI

E' obbligatorio detergersi le mani con prodotto apposito disponibile all'ingresso dei servizi, sia in entrata che all'uscita.
E' ammessa la presenza contemporanea di un numero di persone in numero pari ai servizi (turche o WC) presenti. Nel caso fossero occupati, l'utente attenderà in corridoio opportunamente distanziato. Se l'attesa

dovesse prolungarsi, l'utente tornerà velocemente in aula.
All'interno di servizi e antibagni è obbligatorio l'uso di mascherina personale.

REGOLE PER L'UTILIZZO DEI LABORATORI

Momentaneamente il *layout* dei banchi non permette l'utilizzo dei laboratori.

PROTOCOLLO PER L'UTILIZZO DELLE PALESTRE

Misure di pulizia e di igienizzazione
Sono garantite la pulizia approfondita dei locali destinati all'effettuazione delle lezioni e di attività sportive compresi ingressi, corridoi, bagni e spogliatoi.
Dopo l'utilizzo da parte di ogni singolo soggetto, il responsabile della struttura assicura la disinfezione della macchina o degli attrezzi usati.
Gli attrezzi e le macchine che non possono essere disinfettati non devono essere usati.
Viene garantita la frequente pulizia e disinfezione dell'ambiente, di attrezzi e macchine, e comunque la disinfezione di spogliatoi (compresi armadietti) a fine giornata.
La pulizia approfondita con detergente neutro di tutte le superfici è stata giudicata una misura sufficiente nel contesto scolastico. Nella pulizia approfondita si presterà particolare attenzione alle maniglie, barre delle porte, attrezzi utilizzati, interruttori della luce, rubinetti dell'acqua.
Oltre alle pulizie quotidiane, al termine di ogni sessione scolastica giornaliera, verranno effettuate specifiche pulizie degli arredi e dei materiali scolastici utilizzati nelle prove. Saranno messi a disposizione prodotti igienizzanti in dispenser ad ogni accesso palestre e spogliatoio, gli utenti saranno invitati a servirsene ad ogni ingresso ed uscita. I collaboratori scolastici avranno cura di controllare quotidianamente la presenza del disinfettante nei relativi flaconi.

REGOLE NELL'UTILIZZO DELL'AULA INSEGNANTI

Gli insegnanti manterranno 1 metro di distanza interpersonale. Se l'aula fosse a massima capienza, è necessario attendere all'esterno, fino all'uscita di un collega.
Per consentire a tutti di accedere al proprio materiale, i docenti sono tenuti a non prolungare la propria permanenza nell'aula ed evitare forme di assembramento, specialmente nei cambi dell'ora.
Si terrà un registro presenze per la sosta prolungata (si esclude il caso in cui un docente entri, prelevi materiale ed esca successivamente).

Organizzazione dei locali.

Si prevedono percorsi di ingresso differenziati rispetto ai percorsi di uscita come da segnaletica esposta. Ingressi e uscite sono mantenute aperte e sono sorvegliate da un collaboratore scolastico o insegnante.
Le aule destinate ad attività sportive assicurano il distanziamento non inferiore a 2 metri, sono proibiti gli sport di contatto e gli esercizi ginnici saranno eseguiti a distanza di sicurezza. Nei medesimi ambienti potranno accedere, sempre con distanziamento assicurato, gli eventuali insegnanti di sostegno o personale di vigilanza. Nell'aula sarà garantito il ricambio d'aria.
Gli utenti dovranno indossare, prima e subito dopo la permanenza nei locali scolastici, mascherina chirurgica di esclusiva proprietà. Infatti tutti i frequentanti gli ambienti dovranno presentarsi a scuola muniti di mascherina chirurgica o di comunità, che potranno togliere solo durante l'attività motoria indoor o out.
Non condividere borracce, bicchieri e bottiglie e non scambiare con altri utenti oggetti quali

asciugamani, accappatoi o altro.
Utilizzare in palestra apposite calzature previste esclusivamente a questo scopo.
Tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale; si raccomanda di non consentire l'uso promiscuo degli armadietti e di mettere a disposizione sacchetti per riporre i propri effetti personali.

Gestione spazi comuni
L'accesso agli spazi comuni, compresi gli spogliatoi, è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.
Sono organizzati degli spazi e sono igienizzati gli spogliatoi per lasciare nella disponibilità, luoghi per il deposito degli indumenti e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.
E' garantita l'igienizzazione periodica e la pulizia giornaliera, con appositi detergenti, dei locali. Evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;

Inoltre, la scuola può mettere in essere le seguenti misure:

- procedere ad una rimodulazione degli orari per l'uso di palestre e servizi:

- assicurare un piano di turnazione con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti e di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili.

UTILIZZO DEI DISTRIBUTORI AUTOMATICI DI BEVANDE

E' necessario mantenere il metro di distanza e igienizzare le mani.
Verrà garantita la disinfezione periodica delle tastiere e delle altre parti passibili di essere toccate in modo promiscuo.

RIUNIONI IN PRESENZA

Le riunioni in presenza saranno autorizzate dal Dirigente Scolastico, che emanerà una circolare di convocazione e dovranno avere le seguenti caratteristiche:

- il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere
- la riunione duri per un tempo limitato allo stretto necessario;
- tutti i partecipanti indossino la mascherina e mantengano la distanza interpersonale di almeno 1 metro (la mascherina può essere abbassata quando tutti i partecipanti alla riunione sono in situazione statica);
- al termine dell'incontro, sia garantito l'arieggiamento prolungato dell'ambiente.

Per ogni riunione verrà individuato un responsabile organizzativo, che garantirà il numero massimo di persone coinvolte, la durata della riunione, il controllo sul distanziamento tra le persone e l'aerazione finale dell'ambiente.

EVENTI INTERNI

Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in presenza, ed è favorita la

formazione a distanza.
Le nuove disposizioni non esimono dalle loro prestazioni gli incaricati nei ruoli/funzioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Quindi l'emergenza Covid non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).

PULIZIA E SANIFICAZIONE ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

- Il DSGA assicura la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica di uffici, aule, spogliatoi, palestra, servizi ed in generale di tutti i locali presenti nella scuola, comprese le aree comuni esterne alla scuola, limitando l'accesso contemporaneo a tali luoghi. Egli verificherà l'avvenuta sanificazione di tutti i locali, nonché degli attrezzi presenti nella scuola (dopo ciascun utilizzo), e nelle strutture esterne utilizzate con finalità scolastiche, degli strumenti individuali di lavoro impedendone l'uso promiscuo, fornendo anche specifico detergente e rendendolo disponibile nella scuola prima, durante e al termine della prestazione di lavoro. La pulizia riguarderà con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali maniglie, superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari. I mezzi presenti nella scuola (fotocopiatori, telefoni, tastiere, mouse, strumenti dei laboratori, ecc.), se utilizzati in modo promiscuo, saranno igienizzati, in modo particolare per le parti soggette ad essere toccate; per gli attrezzi manuali si provvederà alla igienizzazione in caso se ne preveda un uso promiscuo. Sarà garantita la pulizia a fine turno e la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse con adeguati detergenti, sia negli uffici che nelle aule.
- La periodicità della sanificazione verrà stabilita dal DSGA in relazione alle caratteristiche ed agli utilizzi dei locali, previa consultazione del medico competente aziendale, del Responsabile di servizio di prevenzione e protezione e del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS);
- Durante le operazioni di pulizia, fatta da personale appositamente formato e con prodotti appositi, verrà assicurata una adeguata ventilazione degli ambienti;
- Gli operatori che eseguono i lavori di pulizia e sanificazione debbono inderogabilmente essere dotati di tutti gli indumenti e i dispositivi di protezione individuale; questi ultimi, ove non siano monouso, saranno controllati, disinfettati e puliti dopo ogni utilizzazione, si provvederà inoltre a far riparare o sostituire quelli difettosi prima dell'utilizzazione successiva.
- Le azioni di sanificazione devono prevedere attività eseguite utilizzando prodotti aventi le caratteristiche indicate nella circolare n 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute;
- nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno della scuola si procederà alla pulizia e sanificazione dei locali, degli oggetti da quest'ultimo toccati secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché, laddove necessario, alla loro ventilazione;

PROCEDURA PER LA PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DEGLI AMBIENTI

- Le normali procedure di pulizia ed igiene degli ambienti di lavoro debbono essere applicate con riferimento alle indicazioni di cui all'Allegato 1 Punto l) del DPCM 08/03/2020 "pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol" senza ulteriori particolari specificità durante le normali attività lavorative.
- Data la particolare situazione di allarme, fino al perdurare dell'emergenza, si consiglia comunque l'utilizzo di soluzioni idroalcoliche (si possono realizzare mischiando 3 parti di alcol e 1 di acqua) o prodotti liberatori di cloro per disinfettare le superfici.

Solo nel caso fosse presente un caso conclamato di infezione da COVID-19, devono essere applicate le seguenti misure di pulizia.

- A causa della possibile sopravvivenza del virus nell'ambiente per alcuni giorni, i luoghi e le aree potenzialmente contaminati devono essere sottoposti a completa pulizia con acqua e detergenti comuni prima di essere nuovamente utilizzati.
- Per la decontaminazione, si raccomanda l'uso di prodotti liberatori di cloro o soluzioni idroalcoliche

(ipoclorito di sodio 0,1% dopo pulizia; per le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio, utilizzare etanolo al 70% dopo pulizia con un detergente neutro).

- Durante le operazioni di pulizia con prodotti chimici, assicurare la ventilazione degli ambienti.
- Tutte le operazioni di pulizia devono essere condotte da personale che indossi DPI (filtrante respiratorio FFP2, FFP3 o KN95 (di cui alla lista dei dpi validati in via straordinaria dall'INAIL per l'emergenza Covid 19 sulla base dell' art. 15 comma 3 DLgs. 18/2020), guanti pvc/vinile monouso, scarpe adeguate prive di tacchi con suole antiscivolo, protezione facciale, camice monouso impermeabile a maniche lunghe, e seguire le misure indicate per la rimozione in sicurezza dei DPI - svestizione).
- Dopo l'uso, i DPI monouso vanno smaltiti come materiale potenzialmente infetto.
- Vanno pulite con particolare attenzione tutte le superfici toccate di frequente, quali superfici di muri, porte e finestre, superfici dei servizi igienici e sanitari.
- Tende e altri materiali di tessuto devono essere sottoposti a un ciclo di lavaggio con acqua calda a 90°C e detergente.

La pulizia (con i normali prodotti e mezzi in uso) riguarderà:

- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (aule, laboratori/aule attrezzate, palestre e relativi spogliatoi, servizi igienici, ingressi, corridoi, scale, ecc.);
- i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- materiale didattico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano).

L'igienizzazione deve riguardare:

- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (con prodotti virucidi, ad es. ipoclorito di sodio allo 0,1 %);
- i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %);
- tastiere di pc, telefoni, maniglie di porte e finestre, superfici e rubinetteria dei servizi igienici, tastiere dei distributori automatici di bevande, tastiere dei timbratori, attrezzature e materiali da palestra, giochi e materiali didattici di uso promiscuo per l'infanzia, visiere, utensili da lavoro, e ogni altra superficie che può venire toccata in modo promiscuo (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %)28.

Al termine delle operazioni di igienizzazione, gli ambienti verranno arieggiati.
Si mette a disposizione dei collaboratori scolastici un registro delle attività di pulizia e igienizzazione, che permette di tenerne traccia del rispetto del cronoprogramma stabilito preventivamente.
Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno della scuola, si procede alla pulizia e sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute nonché alla loro ventilazione. L'istituzione scolastica provvederà a:

- assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n.19/2020;
- utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/2020;
- garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente aperti gli infissi esterni dei servizi igienici e sottoponendoli a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi attrezzi da palestra e di laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

PRECAUZIONI IGIENICHE PERSONALI

È obbligatorio che le persone presenti nella scuola adottino tutte le precauzioni igieniche, in particolare assicurino il frequente e minuzioso lavaggio delle mani anche durante l'esecuzione delle lavorazioni (a tal fine il datore di lavoro, mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani); ed inoltre bisogna:

- evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- evitare abbracci e strette di mano;
- igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;

Il DSGA mette a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani; è raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.
I lavoratori sono obbligati a lavarsi le mani con tale soluzione all'ingresso nella scuola e all'ingresso e all'uscita dai servizi igienici.

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE (MASCHERINE, GUANTI E ALTRI DPI)

L'adozione delle misure di igiene e dei dispositivi di protezione individuale indicati nel presente Protocollo è fondamentale, si precisa pertanto che
a) le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'articolo 16 del decreto 17 marzo 2020, n.18 e dell'Organizzazione mondiale della sanità
b) data la situazione di emergenza, in caso di difficoltà di approvvigionamento e alla sola finalità di evitare la diffusione del virus, potranno essere utilizzate mascherine la cui tipologia corrisponda alle indicazioni dall'autorità sanitaria;
c) è favorita la preparazione da parte della scuola del liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS: (https://www.who.int/gpsc/5may/Guide_to_Local_Production.pdf).
d) qualora le operazioni da eseguire impongano di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario per tutti i lavoratori/alunni l'uso delle mascherine e di altri dispositivi di protezione (guanti, occhiali, tute, ecc...) conformi quanto meno alle disposizioni dell'articolo 16 del decreto 17 marzo 2020, n.18 e delle autorità scientifiche e sanitarie; in tali evenienze, in mancanza di idonei D.P.I., le lavorazioni dovranno essere annullate o rinviate per il tempo minimo necessario al reperimento degli idonei DPI;
e) il DSGA provvede a rinnovare e distribuire a tutti i lavoratori tutti i dispositivi individuali di protezione anche, se necessario, con tute usa e getta;
E' obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina chirurgica.

Per questo motivo:

a) le mascherine dovranno essere utilizzate in conformità a quanto previsto dalle indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità.
b) è fornito da parte dell'Istituto, il liquido detergente secondo le indicazioni dell'OMS.
c) Sono fornite dall'istituto le visiere ai docenti di sostegno e a chi ne farà richiesta.

GESTIONE AREE DI LAVORO E SPAZI COMUNI

Durante l'attività scolastica è assolutamente necessario rispettare la distanza minima tra le persone di almeno 1 metro.
I turni di lavoro ed il numero di lavoratori per ogni turno devono essere dimensionati in base agli spazi presenti nella scuola.
L'accesso agli spazi comuni, uffici, spogliatoi e altri locali eventualmente presenti nella scuola è contingentato, con la previsione di una ventilazione continua dei locali, di un tempo ridotto di sosta

all’interno di tali spazi e con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.
Si favoriscono orari di ingresso/uscita scaglionati in modo da evitare il più possibile contatti nelle zone comuni (ingressi, spogliatoi, WC, locale distributori panini/bibite).
Negli spogliatoi, se non può essere garantita la distanza di minimo 1 metro tra i lavoratori, andrà effettuata una turnazione degli stessi per evitarne l’assembramento.
Sono organizzati degli spazi e sono sanificati gli spogliatoi per lasciare nella disponibilità dei lavoratori luoghi per il deposito degli indumenti da lavoro e garantire loro idonee condizioni igieniche sanitarie.

ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA (TURNAZIONE, RIMODULAZIONE LAVORAZIONI)

In riferimento al DPCM 11 marzo 2020, punto 7, limitatamente al periodo della emergenza dovuta al COVID-19, il D.S. potrà disporre la riorganizzazione di lavorazioni o impegni all’interno della scuola anche attraverso la turnazione con l’obiettivo di diminuire i contatti, di creare gruppi autonomi, distinti e riconoscibili e di consentire una diversa articolazione degli orari sia per quanto attiene all’esecuzione oppure la sospensione, anche parziale, delle lavorazioni, delle riunioni o degli impegni scolastici.
In linea con quanto espresso dal DPCM 11/03/2020 il D.S. valuterà, se necessario, quali attività possono sospendersi e/o procrastinarsi o eventualmente se utilizzare lo *smart working* per tutte quelle attività d’ufficio che possono essere svolte presso il domicilio o a distanza.

SPOSTAMENTI INTERNI, RIUNIONI, EVENTI INTERNI ALLA SCUOLA E FORMAZIONE

Gli spostamenti all’interno della scuola devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni ricevute dalla D.S.
Non sono consentite le riunioni in presenza; laddove le stesse fossero connotate dal carattere della necessità e urgenza, nell’impossibilità di collegamento a distanza, dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione necessaria e, comunque, dovranno essere garantiti il distanziamento interpersonale e un’adeguata pulizia/areazione dei locali.
Sono sospesi e annullati tutti gli eventi interni e ogni attività di formazione in modalità in aula, anche obbligatoria, anche se già organizzati; è comunque possibile, qualora l’organizzazione lo permetta, effettuare la formazione a distanza.
Il mancato completamento dell’aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all’emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l’impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo/funzione (a titolo esemplificativo: l’addetto all’emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, ecc. può continuare ad intervenire in caso di necessità).

GESTIONE DELLE EMERGENZE (ANCHE DETERMINATE DA PERSONE CON SINTOMI COVID-19)

- Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre con temperatura superiore ai 37,5° e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al D.S. o all’RSPP che dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell’autorità sanitaria ed avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute;
- Il DS collabora con le Autorità sanitarie per l’individuazione degli eventuali “contatti stretti” di una persona presente nella scuola che sia stata riscontrata positiva al tampone COVID-19; ciò al fine di permettere alle Autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena; nel periodo

dell'indagine, il DS potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente la scuola secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria

PRIMO SOCCORSO

- l'incaricato non deve effettuare la manovra "Guardare-Ascoltare- Sentire" (GAS);
- nel caso sia necessaria la rianimazione, l'incaricato deve effettuare le compressioni toraciche ma non la ventilazione;
- prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato deve indossare una mascherina monouso (l'uso della visiera, oltre alla mascherina, è raccomandabile se l'infortunato è privo di mascherina);
- per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore avverrà mediante termo scanner dal personale incaricato;
- non utilizzare l'eventuale locale infermeria come ambiente in cui isolare temporaneamente una persona che accusa sintomi compatibili con il COVID-19.

GESTIONE DI UNA PERSONA CHE ACCUSI SINTOMI COMPATIBILI CON IL COVID-19
Nell'istituto sono stati individuati i seguenti ambienti per l'accoglienza e l'isolamento(astanteria)di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con il COVID-19

LOCALI RISERVATI E PERCORSI PER I CASI SOSPETTI
Se si riscontrasse un caso sospetto di Covid-19 è previsto un protocollo da seguire. La persona che mostra i sintomi, dotata di mascherina chirurgica, viene accompagnata nel locale astanteria predisposto; viene assistita dal Referente Covid appositamente nominato.
Il referente Covid dovrà dotarsi di mascherina, camice, guanti.

CASO STUDENTE
Se si tratta di uno studente vengono chiamati i genitori che dovranno avvertire il Medico di Medicina Generale, che eventualmente avvertirà il Dipartimento di Prevenzione, per il tampone. Nel caso il tampone sia positivo verrà effettuata l'indagine epidemiologica a cura della ASL di riferimento per stabilire i contatti nella scuola.

CASO PERSONALE SCOLASTICO
Dovrà contattare il proprio medico di base. Se il suo medico riterrà opportuno, lo indirizzerà al centro indicato dalla ASL per il tampone.
Se un insegnante o un alunno sono già assenti ma presentano sintomi da chiarire, la procedura è la stessa, ma attivata da casa. In caso di tampone positivo, sarà la ASL ad iniziare l'indagine epidemiologica e avvertire il Dirigente Scolastico per procedere con le disposizioni che riguardano l'isolamento delle persone che sono venute in contatto.

TRACCIAMENTO
Una volta appurato con il tampone che un alunno o un insegnante o altro personale scolastico è positivo la ASL procede con il tracciamento dei contatti. Sarà il referente Covid a fornire l'elenco dei contatti stretti e dei loro genitori.
Per "contatti stretti" si intendono tutte le persone che sono state insieme alla persona contagiata nelle ultime 48 ore. La ASL valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici che sono stati esposti e in contatto. L'isolamento dura 14 gg..
Se ad essere contagiato è un contatto stretto dell'alunno o di personale scolastico anche questo deve restare a casa, ma i suoi colleghi o compagni di classe non necessitano di quarantena. I congiunti devono segnalare alla scuola, attraverso il referente Covid, il motivo dell'assenza.
I referenti Covid sono individuati dal dirigente, e formati sulle procedure da seguire, prima dell'inizio dell'anno scolastico. Dovranno essere coinvolti ogni volta che si presenta un caso sospetto, tenere i contatti con il dipartimento di prevenzione della ASL e con i genitori o familiari.

IN CASO DI FOCOLAIO
Quando il numero di sintomi e di assenze è molto elevato, rilevabili dal registro elettronico (tipo 40%), viene segnalato al Dipartimento di Prevenzione, che valuterà se chiudere la struttura. Essa potrà essere totale o parziale.

SANIFICAZIONE
Vanno sanificati gli spazi usati da un positivo nei 7 giorni precedenti l'individuazione.
La sanificazione straordinaria riguarda tutte le zone in cui è stata presente la persona, praticamente tutta la scuola.

RIENTRO
Per quanto riguarda il ritorno in classe di un positivo è necessaria la conferma dell'avvenuta guarigione con due tamponi negativi eseguiti a distanza di 24 ore. Nel caso invece di persona con sintomi, ma che dopo tampone risulta negativa, è necessario che prima di tornare a scuola, secondo il giudizio del medico di base, ripeta il tampone dopo due-tre giorni e nel frattempo rimanga a casa.

Si rimanda allegato
https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/allegati/Rapporto%20ISS%20COVID%2058_Scuole_21_8_2020.pdf

SORVEGLIANZA SANITARIA/MEDICO COMPETENTE/RLS

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute (cd. decalogo):
• la sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta, perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale, sia perché può intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio, sia per l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio;
• nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il DS, il RSPP e il RLS;
• Il medico competente segnala al DS situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e il DS provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy, il medico competente applicherà le indicazioni delle Autorità Sanitarie;
Il medico competente collabora con Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19.
In particolare
● prima del rientro di un lavoratore positivo al COVID-19 è necessaria la visita medica (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria), oltre alla comunicazione preventiva avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti l'avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal Dipartimento di prevenzione territorialmente competente;
● sono garantite le visite mediche su richiesta del lavoratore che pensa di essere in condizioni di fragilità (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria).
Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità, a seguito di richiesta della famiglia in forma scritta e debitamente documentata, saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE

È costituita una Commissione per l'applicazione e la verifica delle regole del protocollo di regolamentazione, costituita dal Dirigente Scolastico, DSGA, RSPP, RLS, il medico competente, la RSU d'Istituto e i collaboratori del Dirigente Scolastico.

MATERIALE RELATIVO ALLA FORMAZIONE E INFORMAZIONE DEI LAVORATORI

L'informazione e la formazione ai sensi degli artt. 36 e 37 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. può essere effettuata illustrando ai lavoratori il decalogo dei comportamenti da seguire reso noto dal Ministero della Salute e la procedura per il corretto lavaggio delle mani (per come di seguito riportato), infatti, a tale scopo, il Ministero della Salute ha messo a disposizione una serie di materiali per la comunicazione dei principali aspetti di prevenzione del COVID-19 che si possono trovare al seguente link
http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus.
L' Istituto informa chiunque entri nell'edificio circa le disposizioni di sicurezza, consegnando e/o affiggendo all'ingresso e nei luoghi maggiormente visibili dei locali aziendali, appositi depliants e infografiche informative.
In particolare, le informazioni riguardano:

- la persona (lavoratore o allievo) ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio se presenta tosse, difficoltà respiratoria o febbre superiore a 37,5 °C e di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta o il Distretto sanitario territorialmente competente (in caso di dubbio, la misurazione della temperatura va comunque fatta autonomamente, prima di partire da casa;
- la consapevolezza e l'accettazione del fatto di non poter fare ingresso o di poter permanere in Istituto e di doverlo dichiarare tempestivamente laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, ecc.);
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni delle autorità e del datore di lavoro nel fare accesso in Istituto (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'impegno a informare tempestivamente e responsabilmente il datore di lavoro della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'orario di permanenza, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti.

Formazione (anche ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 37)
Si prevede la formazione di tutto il personale docente e ATA a cura del RSPP scolastico o di un formatore qualificato di 2-3 ore, anche in modalità FAD e degli studenti a cura di un docente formatore qualificato.

ULTERIORI INDICAZIONI GENERALI

È opportuno, in questa fase:
- tenersi costantemente informati sui provvedimenti adottati dalle Istituzioni, ovvero: decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 e D.P.C.M attuativo; – ordinanze del ministro della salute d'intesa con le Regioni; indicazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità, del ministero della Salute e dell'Istituto Superiore di Sanità;
- predisporre regolamenti interni per il controllo dell'accesso degli esterni nei locali scolastici;
- informare i lavoratori che, nel caso si manifestino sintomi quali febbre, tosse, difficoltà respiratorie, è necessario che contattino le ATS locali e, in caso di impossibilità, chiamino il numero 1500 o il numero verde unico regionale per la Calabria: 800 76 76 76, seguendone le indicazioni;
- evitare, negli uffici amministrativi durante il ricevimento del pubblico, il sovraffollamento anche scaglionando gli accessi avendo cura di eseguire frequenti areazioni dei locali;
- mantenere adeguate distanze con l'utenza così come indicato dall'Istituto Superiore di Sanità;
- provvedere ad approvvigionare i dovuti DPI (guanti monouso, mascherine);
- mettere a disposizione degli addetti, nonché degli utenti e visitatori, soluzioni disinfettanti per il

lavaggio delle mani;
- evitare di utilizzare anelli, monili sulle mani;
- pulire spesso anche gli occhiali e lo smartphone;
- predisporre appositi contenitori con sacchetto di plastica per i materiali potenzialmente infetti.

ALCUNE REGOLE DA ATTUARE NELLE AULE ALLA RIPRESA DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA

- areare spesso le classi aprendo le finestre, nelle giornate favorevoli lasciare le finestre aperte;
- invitare gli alunni a lavarsi le mani con frequenza
- spiegare agli alunni che in caso di starnuti devono farlo utilizzando il gomito;
- evitare il contatto ravvicinato con chi è raffreddato;
- non bere dalla stessa bottiglia o lattina;
- buttare il fazzoletto che si usa per soffiarsi il naso e non riutilizzare lo stesso.

INDICAZIONI SPECIFICHE PER IL PERSONALE CHE EFFETTUA LE PULIZIE DEGLI AMBIENTI

Il personale durante le operazioni di pulizia degli ambienti deve:

- Indossare la mascherina tipo FFP3, FFP2 o KN95 (di cui alla lista dei dpi validati in via straordinaria dall'INAIL per l'emergenza Covid 19 sulla base dell' art. 15 comma 3 DLgs. 18/2020).
- Indossare gli occhiali.
- Indossare i guanti monouso.
- Tenere a portata di mano le schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati.
- Pulire giornalmente le scrivanie degli uffici (che devono essere lasciate sgombre il più possibile da documenti)

Alla fine dell'intervallo deve pulire i rubinetti dei lavandini e dei servizi igienici nonché le maniglie e pomelli delle porte dei servizi igienici.
Durante le operazioni di pulizia deve svuotare frequentemente i secchi di acqua derivante dalla pulizia degli ambienti e non entrare con i carrelli nelle aule.
Il personale deve indossare sempre il camice da lavoro; il camice dovrà essere tolto alla fine dell'orario di servizio e messo in una borsa di plastica o comunque lavato con frequenza a cura dell'utilizzatore.

INDICAZIONI SPECIFICHE PER GLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

- In caso di malore di uno studente, febbre o altro informare immediatamente nell'ordine:
- Il Dirigente Scolastico (o in sua assenza il Vicepreside o i collaboratori del D.S. presenti.
- Il D.S.G.A. (o i preposti dallo stesso nominati: Assistente Tecnico/Collaboratore Scolastico)
- I Responsabili della Squadra di primo soccorso.
- Il R.S.P.P.

INDICAZIONI SPECIFICHE PER I COLLABORATORI SCOLASTICI IN PORTINERIA/CENTRALINO

Il personale di sorveglianza in portineria e al Centralino deve:

- Parlare con i visitatori e le persone possibilmente attraverso il vetro/pannello di plexiglass.
- Controllare preventivamente i visitatori e/o qualsiasi altra persona esterna che entra nell'Istituto, registrandone la presenza sull'apposito registro

INDICAZIONI SPECIFICHE PER IL PERSONALE DOCENTE

Il docente può utilizzare un camice personale durante le lezioni, per evitare il contatto diretto degli indumenti personali con gli arredi e le attrezzature di lavoro.
Il camice dovrà essere tolto e messo in una borsa di plastica alla fine dell'orario di servizio.
Il sacchetto sarà conservato a cura del docente che provvederà autonomamente al lavaggio dell'indumento (si consiglia la frequenza giornaliera).
Nei laboratori saranno presenti prodotti igienizzati per le tastiere che dovranno essere pulite, a cura degli studenti, prima di ogni ora di lezione sotto la sorveglianza del docente.

INDICAZIONI SPECIFICHE PER VISITATORI E I GENITORI

I visitatori potranno entrare nella scuola solo previo passaggio e registrazione dalla portineria.
I colloqui con i genitori sono temporaneamente sospesi.
I genitori potranno contattare i docenti tramite mail che saranno fornite dai docenti o tramite la mail della scuola e saranno convocati su appuntamento solo per particolari problemi.
I colloqui potranno effettuarsi solo per esigenze e casi particolari.
Ulteriori modifiche saranno tempestivamente comunicate.

ANTINCENDIO

Nell'ambito della prevenzione incendi, fino al termine dell'emergenza (per ora fino al 15/10/2020), possono essere effettuati regolarmente i controlli periodici in capo al personale interno, previsti dal Piano antincendio della scuola.

EVACUAZIONE

Nel caso si renda necessario evacuare una sede scolastica, fermo restando quanto previsto dal Piano di evacuazione, tutte le persone presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

MODALITA' DI ACCESSO DEI FORNITORI ESTERNI

Per l'accesso di diverse categorie di persone esterne, quali fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici , corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, personale di associazioni o cooperative, OSS, formatori, corsisti, stagisti, tirocinanti o semplici ospiti sono state individuate procedure di ingresso, transito e uscita, mediante modalità, percorsi e tempistiche predefinite, al fine di ridurre le occasioni di contatto con gli alunni e con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti.
Se possibile, gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi: non è consentito l'accesso agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.
Va ridotto, per quanto possibile, l'accesso ai visitatori; qualora fosse necessario l'ingresso di visitatori esterni, gli stessi dovranno sottostare a tutte le regole dell'Istituto scolastico, ivi comprese quelle per l'accesso ai locali di cui al precedente punto.
Rispetto all'accesso di persone esterne a scuola, le regole generali sono:

- privilegiare di norma il ricorso alle comunicazioni a distanza, anche in modalità telematica;
- limitare l'accesso ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;

- compilare un modulo di registrazione e autocertificazione;
- utilizzare una mascherina chirurgica di propria dotazione;
- lavarsi e disinfettarsi periodicamente le mani (le persone che hanno una presenza continuativa o frequente all'interno della sede scolastica);
- mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- rimanere all'interno della sede scolastica il meno possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.

CONCLUSIONI E DISPOSIZIONI FINALI

A seguito di quanto sopraesposto la scuola ha adeguato il proprio DVR adottando ed integrando le misure di cui sopra alle specifiche lavorazioni ed esigenze scolastiche.
La presente appendice al DVR sarà puntualmente valutata dall' RLS, che ne autorizzerà l'adozione.
Tutte le attività della scuola per poter proseguire dovranno essere adeguate alle misure citate.
Qualora per lo svolgimento di qualche attività non sia possibile ottemperare anche parzialmente a quanto sopra, l'attività dovrà essere sospesa e ripresa solo a seguito della adozione di tutti protocolli di sicurezza.
La DS si fa carico di riorganizzare le attività della scuola in funzione degli impegni che possono essere svolti compatibilmente alle citate procedure di sicurezza e di quelle che dovranno essere sospese e/o differite.
Quanto disposto e previsto nella presente appendice al DVR, ha validità fino alla cessazione della emergenza sanitaria in corso, che per come previsto con il D.L. 25 marzo 2020, n. 19 è prevista per il 31/07/2020, e comunque fino alla revoca della presente appendice, che avverrà con apposita ufficiale comunicazione, che il DS emetterà a seguito della cessazione della emergenza sanitaria in corso, in accordo con le future disposizioni normative che saranno emesse.
Siderno lì …….

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(Dr. Domenico Zavettieri)

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

(Ing. Esterino Fragomeli)

Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

(Prof. Domenico Maisano)

OPUSCOLO INFORMATIVO COVID 19

DEFINIZIONE DEL VIRUS – Informativa preliminare

Fonte: Ministero della salute – www.salute.gov.it

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la MERS (sindrome respiratoria mediorientale, Middle East respiratory syndrome) e la SARS (sindrome respiratoria acuta grave, Severe acute respiratory syndrome); sono chiamati così per le punte a forma di corona che sono presenti sulla loro superficie.

I coronavirus sono comuni in molte specie animali (come i cammelli e i pipistrelli) ma in alcuni casi, se pur raramente, possono evolversi e infettare l'uomo per poi diffondersi nella popolazione. Un nuovo coronavirus è un nuovo ceppo che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato provvisoriamente all'inizio dell'epidemia 2019-nCoV, non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, Cina a dicembre 2019.

Nella prima metà del mese di febbraio l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.), ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo:"Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2).

Sempre nella prima metà del mese di febbraio (precisamente l'11 febbraio) l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata COVID-19; la nuova sigla è la sintesi dei termini CO-rona VI-rus D-isease e dell'anno d'identificazione, 2019.

Sintomi

I sintomi più comuni di un'infezione da coronavirus nell'uomo includono febbre, tosse, difficoltà respiratorie. Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte. In particolare i coronavirus umani comuni di solito causano malattie del tratto respiratorio superiore da lievi a moderate, come il comune raffreddore, che durano per un breve periodo di tempo; i sintomi possono includere:

- naso che cola
- mal di testa
- tosse
- gola infiammata
- febbre
- una sensazione generale di malessere.

Come altre malattie respiratorie, l'infezione da nuovo coronavirus può causare sintomi lievi come raffreddore, mal di gola, tosse e febbre, oppure sintomi più severi quali polmonite e difficoltà respiratorie; raramente può essere fatale. Le persone più suscettibili alle forme gravi sono gli anziani e quelle con malattie pre-esistenti, quali diabete e malattie cardiache.

Dato che i sintomi provocati dal nuovo coronavirus sono aspecifici e simili a quelli del raffreddore comune e del virus dell'influenza è possibile, in caso di sospetto, effettuare esami di laboratorio per confermare la diagnosi.

Trasmissione

Il nuovo coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto con le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo;
- contatti diretti personali;
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In rari casi il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale.

Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Nuovo coronavirus: il punto sui meccanismi di trasmissione

Secondo i dati attualmente disponibili, le persone sintomatiche sono la causa più frequente di diffusione del virus; l'OMS considera non frequente l'infezione da nuovo coronavirus prima che

sviluppino sintomi.
Il periodo di incubazione varia tra 2 e 12 giorni; 14 giorni rappresentano il limite massimo di precauzione.
La via di trasmissione da temere è soprattutto quella respiratoria, è comunque sempre utile ricordare l'importanza di una corretta igiene delle superfici e delle mani. Anche l'uso di detergenti a base di alcool è sufficiente a uccidere il virus. Per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 75% o a base di cloro all'1% (candeggina).
Essendo un virus in diffusione tra la popolazione, non esiste una particolare identificazione lavorativa, pertanto, poiché la trasmissione avviene da uomo a uomo, qualsiasi attività aggregativa, quindi anche il lavoro nella sua più generale forma, può essere fonte di potenziale esposizione; si può ritenere quindi che solo i lavoratori che svolgano lavoro squisitamente solitario si possono considerare sicuri da contaggio.

Trattamento

Non esiste un trattamento specifico per la malattia causata da un nuovo coronavirus e non sono disponibili, al momento, vaccini per proteggersi dal virus; il trattamento è basato sui sintomi del paziente e la terapia di supporto può essere molto efficace, terapie specifiche sono in fase di studio.

Prevenzione

È possibile ridurre il rischio di infezione, proteggendo se stessi e gli altri, seguendo alcuni accorgimenti:

Proteggi te stesso

Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzione alcolica (dopo aver tossito/starnutito, dopo aver assistito un malato, prima durante e dopo la preparazione di cibo, prima di mangiare, dopo essere andati in bagno, dopo aver toccato animali o le loro deiezioni o più in generale quando le mani sono sporche in qualunque modo).
Non è raccomandato l'utilizzo generalizzato di mascherine chirurgiche in assenza di sintomi.

Proteggi gli altri

- Se hai una qualsiasi infezione respiratoria copri naso e bocca quando tossisci e/o starnutisci (gomito interno/fazzoletto);
- Se hai usato un fazzoletto buttalo dopo l'uso;
- Lavati le mani dopo aver tossito/starnutito.

Cosa posso fare per proteggermi?

Mantieniti informato sulla diffusione dell'epidemia, disponibile sul sito dell'OMS e adotta le seguenti misure di protezione personale:

- lavati spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni a base di alcol per eliminare il virus dalle tue mani
- mantieni una certa distanza – almeno un metro – dalle altre persone, in particolare quando tossiscono o starnutiscono o se hanno la febbre, perché il virus è contenuto nelle goccioline di saliva e può essere trasmesso col respiro a distanza ravvicinata
- evita di toccarti occhi, naso e bocca con le mani se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie o se sei stato in stretto contatto con una persona affetta da malattia respiratoria.
- se presenti febbre, tosse o difficoltà respiratorie o se sei stato in stretto contatto con una persona affetta da malattia respiratoria segnalalo al numero gratuito 1500, istituito dal Ministero della salute. Ricorda che esistono diverse cause di malattie respiratorie e il nuovo coronavirus può essere una di queste. Se hai sintomi lievi e non sei stato in contatto con persone contagiate in Italia o non sei stato in zone ad alta diffusione del contagio, rimani a casa fino alla risoluzione dei sintomi applicando le misure di igiene, che comprendono l'igiene delle mani (lavare spesso le mani con acqua e sapone o con soluzioni alcoliche) e delle vie respiratorie (starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso, utilizzare una mascherina e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso e lavare le mani).
- Per quanto sia difficile, per quanto sia uno sforzo, evita situazioni di aggregazione, sia sul lavoro (macchinetta del caffè o altre situazioni di pausa collettiva) sia fuori dal lavoro (cinema, stadio, museo, teatro ecc.), almeno fino a quando l'emergenza in Italia non sarà rientrata.

Se presenti sintomi come quelli descritti, informa immediatamente il D.S. se ti trovi al lavoro. Altrimenti fai una telefonata a scuola prima di andare al lavoro, se ti trovi a casa.

In base ai contenuti delle attuali leggi in vigore, il lavoratore è pregato di segnalare spontaneamente al

Datore di Lavoro di essere transitato o di aver sostato nei Comuni oggetto di ordinanza a decorrere dal 1 Febbraio 2020 (cfr. DPCM 23/02/2020 Art.2). Inutile riportare in questa sede i Comuni di cui sopra, poiché in continua evoluzione, rimani aggiornato con i siti ufficiali. Ne conseguirà che il lavoratore avrà l'obbligo privato di segnalare tale condizione al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, ai fini dell'adozione, da parte dell'autorità competente, di ogni misura necessaria, ivi compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva.

LAVAGGIO E DISINFEZIONE DELLE MANI

E’ necessario lavarsi e disinfettarsi le mani:

- prima di accedere ad un locale scolastico
- prima di consumare pasti o spuntini;
- prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici;
- prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo;
- prima di accedere ai distributori automatici di bevande;
- indossando i guanti monouso, nei casi in cui un’attività o una situazione specifica (anche personale, ad es. allergia ai saponi) ne preveda o ne consenta l’uso.

Sono presenti dispenser con disinfettanti:

- agli ingressi delle due sedi;
- nei corridoi;
- nelle aule.

Si rimanda alla segnaletica presente in Istituto.

PROCEDURA PER L’IGIENE DELLE MANI

Il lavaggio delle mani è una misura semplice ma fondamentale per la prevenzione e protezione dal rischio biologico. Le mani sono uno dei veicoli principali di trasferimento di patogeni da un campione all’operatore oppure da un operatore all’altro e/o all’ambiente.

Una corretta igiene delle mani serve quindi a rimuovere ed eliminare rapidamente dalle mani eventuali agenti biologici disseminati che da qui potrebbero facilmente essere introdotti nell’organismo, e a bloccare una eventuale catena di trasmissione degli agenti biologici stessi.

Per quanto riguarda il lavaggio delle mani, va tenuto presente che esso va applicato:

- Dopo ogni attività di lavoro con potenziale esposizione al rischio biologico.
- Dopo aver tolto i guanti e altri DPI o indumenti protettivi.
- Nel caso di contaminazione o sospetta tale con materiali a rischio (ad es. fluidi biologici, campioni ambientali di suolo, acqua, campioni alimentari di origine animale, rifiuti, animali).
- Dopo l’effettuazione di manovre invasive su pazienti umani o animali nelle attività sperimentali.
- Dopo attività generiche come aver starnutito, soffiato il naso, usato i servizi igienici, aver adoperato mezzi pubblici.
- Prima di lasciare l’area di lavoro o il laboratorio.
- Prima di mangiare, bere, applicare cosmetici o lenti a contatto, assumere farmaci. Inoltre si ricorda che:
- L’uso dei guanti non sostituisce l’igiene delle mani.

Come eseguire il lavaggio delle mani:

- Utilizzare sapone liquido e acqua corrente, preferibilmente calda;
- Applicare il sapone su entrambi i palmi delle mani e strofina sul dorso, tra le dita e nello spazio al di sotto delle unghie, per almeno 15-20 secondi;
- Risciacquare abbondantemente con acqua corrente;
- Asciugare le mani possibilmente con carta usa e getta, asciugamani monouso o con un dispositivo ad aria calda;
- Non toccare rubinetti o maniglie con le mani appena lavate. Per chiudere il rubinetto, se non presente un meccanismo a pedale, usa una salviettina pulita, meglio se monouso.

Durata totale della procedura: circa 40-60 secondi.

In assenza di servizi igienici e della disponibilità di acqua corrente, utilizzare gel igienizzante per mani pronto all’uso (con movimenti analoghi al lavaggio mani con acqua e sapone: applicarlo sul palmo di una mano e, strofinando le mani, frizionare e distribuirlo sulla superficie di entrambe le mani, lasciando agire per circa 10-15 secondi, finché non si asciuga. Seguire le istruzioni del fabbricante circa la quantità di prodotto da usare ed il tempo di azione).

Si raccomanda pertanto di tenere a disposizione appositi distributori di gel disinfettanti per mani.

Lavaggio con soluzione alcolica:

1. versa nel palmo della mano una quantità di soluzione sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
2. friziona le mani palmo contro palmo
3. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
4. friziona bene palmo contro palmo
5. friziona bene i dorsi delle mani con le dita
6. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
7. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona il polso ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro sul polso sinistro e ripeti per il polso destro
9. una volta asciutte le tue mani sono pulite.

Con acqua e sapone:

1. bagna bene le mani con l'acqua
2. applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani
3. friziona bene le mani palmo contro palmo
4. friziona il palmo sinistro sopra il dorso destro intrecciando le dita tra loro e viceversa
5. friziona il dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro
6. friziona le mani palmo contro palmo avanti e indietro intrecciando le dita della mano destra incrociate con quelle della sinistra
7. friziona il pollice destro mantenendolo stretto nel palmo della mano sinistra e viceversa
8. friziona ruotando avanti e indietro le dita della mano destra strette tra loro nel palmo della mano sinistra e viceversa
9. sciacqua accuratamente le mani con l'acqua
10. asciuga accuratamente le mani con una salvietta monouso
11. usa la salvietta monouso per chiudere il rubinetto".

Guardare con attenzione l’immagine riportata nell’allegata segnaletica.

CARETTERISTICHE RICHIESTE PER ALCUNI DPI

Facciale con valvola filtrante FFP2	
Caratteristiche generali	
	Purificano l'aria da polveri, fumi e gas, prima che venga inspirata. I respiratori a filtro non devono essere utilizzati nelle seguenti condizioni: a) percentuale di ossigeno nell'aria minore del 20% b) concentrazione alta degli inquinanti ovvero maggiore dei limiti di utilizzo dei filtri c) non nota la natura e la concentrazione degli agenti inquinanti
Requisiti	
Marcatura CE, Marcatura a norma EN 149:2001, Disp. III Categoria Filtro P2, Doppi elastici regolabili, Provvisto di stringinaso regolabile con interno in materiale morbido Guarnizione di tenuta	

Guanti per rischio chimico e microbiologico	
Caratteristiche generali	
	Proteggono le mani da lesioni causate da prodotti chimici aggressivi e sostanze biologiche
Requisiti	
Marcatura CE, Marcatura a norma EN 420 , EN 388 livelli 4123 EN 374 In lattice pesante, neoprene, cloroprene, nitrile, butile, vinile, pvc Buona presa bagnato-asciutto Felpato internamente	

Confronto tra Mascherine protettive KN95 e FFP2

Poichè l'attuale domanda di mascherine facciali non risulta commisurata alla produzione realizzabile nel breve periodo, i dispositivi facciali filtranti "FFP2" o "FFP3" certificati secondo la norma europea EN 149-2001 sono sempre più rari e quasi inaccessibili all'utenza civile, sul mercato si è pertanto rilevato l'accesso a dispositivi che fino a ieri appartenevano a mercati diversi, soggetti a certificazioni che non erano accettate nel mercato europeo.

In particolare oggi anche sul mercato italiano arrivano prodotti che rispondono ufficialmente a certificazioni americane come l'americana NIOSH-42CFR84 (che certifica i facciali filtranti in classe N95) o cinesi come la GB2626-2006 (che certifica le maschere KN95).

A causa della reale impossibilità di reperire sul mercato i dispositivi filtranti "FFP2" o "FFP3" certificati secondo la norma europea EN 149-2001, al fine di poter utilizzare con tranquillità quelle reperibili sul mercato (mascherine cinesi KN95) appare utile effettuare un confronto tra i due dispositivi per verificare che non esiston sostanziali differenze tra le mascherine FFP2 e le KN95

Dal confronto effettuato (tra i requisiti e le condizioni di prova che determinano le certificazioni FFP2, KN95) sulla base della tabella sotto riportata, si può constatare una sostanziale uguaglianza tra i due dispositivi, per cui, vista l'attuale situazione emergenziale di mercato, si ritenere di poter utilizzare le mascherine KN95 (di cui alla lista dei dpi validati in via straordinaria dall'INAIL per l'emergenza Covid 19 sulla base dell' art. 15 comma 3 DLgs. 18/2020), certificati dalla cinese GB2626-2006 al posto delle mascherine FFP2 certificate dalla norma europea EN 149-2001

Fattore di protezione (norma di riferimento)	**FFP2 (EN 149-2001)**	**KN95(GB2626-2006)**
Efficienza di filtrazione (requisito minimo ≥ X)*	≥ 94%	≥ 95%
Sostanza di test	NaCl e olio di paraffina	NaCl
Portata aria di test	95 l/min variabile durante il test	85 l/min
massimo bypass totale verso l'interno ammesso (TIL) testato su individui sotto sforzo	8%	8%
Resistenza inspiratoria ammessa (perdita di carico di inspirazione)	≤ 70 Pa a 30 L/min; ≤ 240 Pa a 95 L/min; ≤ 500 Pa a saturazione	≤ 350 Pa
Resistenza espiratoria ammessa (perdita di carico di espirazione)	≤ 300 Pa	≤ 250 Pa

ALLEGATO A: DPCM 8 marzo 2020: Misure igienico-sanitarie

a) lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
c) evitare abbracci e strette di mano;
d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici a meno che siano prescritti dal medico;
j) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
k) usare la mascherina.

ALLEGATO B – SCHEDA DI CONSEGNA MASCHERA CON FILTRO

In data …….. io sottoscritto …….. ricevo dal DSGA o suo delegato n. 1 semimaschera facciale filtrante FFP2 / FFP3 marchiata EN 149 (o in alternativa, considerata l'attuale irreperibilità sul mercato delle stesse, mascherine facciali KN95 (di cui alla lista dei dpi validati in via straordinaria dall'INAIL per l'emergenza Covid 19 sulla base dell' art. 15 comma 3 DLgs. 18/2020), certificati dalla cinese GB2626-2006) per uso personale.

Dal momento della consegna è implicito per il lavoratore l'obbligo di indossarla in tutte le fasi lavorative.

Dichiaro di farne uso esclusivamente personale e di non cedere la maschera a terzi, né al lavoro né fuori dal lavoro, in nessun caso e per nessun periodo di tempo, nemmeno il più breve; la buona conservazione della maschera, dal momento della consegna, è esclusiva responsabilità del lavoratore che la riceve.

Mi impegno a segnalare immediatamente al DSGA o suo delegato ogni deterioramento della maschera che possa renderla non efficace, richiederò una nuova maschera se essa si presenterà: rotta, danneggiata, inutilizzabile, internamente sporca, potenzialmente contaminata o indossata da altre persone. Se non si presenta nessuno di questi casi, ne chiederò la sostituzione quando, una volta indossata, la respirazione dovesse essere difficoltosa (segno della saturazione del filtro della maschera).

Di seguito le istruzioni per indossare la maschera:



Firma del lavoratore

_____

ALLEGATO C – NUMERO VERDE REGIONALE E NUMERI DI PUBBLICA UTILITÀ

Numero di pubblica utilità: 1500 del Ministero della Salute

Numero unico di emergenza: Contattare il 112 oppure il 118 soltanto se strettamente necessario.

Numero verde Regione Calabria: La Regione Calabria ha attivato un numero dedicato per rispondere alle richieste di informazioni e sulle misure urgenti per il contenimento e la gestione del contagio del nuovo coronavirus: In caso di necessità contattare il numero: 800 76 76 76

ALLEGATO D – INDICAZIONI PER LA PREPARAZIONE DI SOLUZIONE ALCOLICA SECONDO LE INDICAZIONI OMS

L'**Organizzazione Mondiale della Sanità** ha fornito le sue precise indicazioni in un documento-guida per mettere a punto un disinfettante molto simile a quelli largamente diffusi in commercio. L'ingrediente base è l'alcol etilico, efficacissimo per disinfettare le mani purché mescolato con acqua e in una concentrazione di alcol tra il 60% e l'80% circa.

La brochure in inglese con tutte le informazioni necessarie per la realizzazione del disinfettanti per mani è scaricabile al seguente link: https://www.who.int/gpsc/information_centre/handrub-formulations/en/

Gli ingredienti per **1 litro di soluzione**: 833 ml di alcol etilico al 96%

42 ml di acqua ossigenata al 3% 15 ml di glicerina (glicerolo) al 98%

Acqua distillata oppure acqua bollita per 1 minuto e fatta raffreddare(quanto basta per arrivare a 1 litro).

Procedimento:

Il contenitore può essere di plastica o vetro, mentre la soluzione può essere mescolata con attrezzi di plastica, metallo.

Si versano 833 ml di alcol nel recipiente, poi si mescolano 42 ml di acqua ossigenata. Alla miscela si aggiungono 15 ml di glicerolo per rendere tutto il composto più viscoso e, infine, l’acqua previamente bollita (oppure l'acqua distillata).

La soluzione ottenuta può essere conservata in una o più bottigliette.

La soluzione va fatta riposare 72 ore per permettere all’acqua ossigenata di eliminare eventuali spore presenti nel contenitore.

Essendo l’alcool una sostanza molto volatile i contenitori devono garantire la buona tenuta per evitarne la fuoriuscita altrimenti si abbasserebbe la percentuale utile di alcool e la soluzione perderebbe di efficacia.

In alternativa si indica la preparazione della soluzione con le misure espresse in grammi (nel caso di impego di una bilancia invece del cilindro graduato).

Gli ingredienti per **200 ml di soluzione**: 135 g alcool etilico 96%

8 g acqua ossigenata a 10 volumi (quella che si usa di solito, al 3%) 4 g glicerina

22 g acqua distillata sterilizzata oppure acqua bollita per 1 minuto e fatta raffreddare.

ALLEGATO E – SEGNALETICA

Di seguito è riportata la segnaletica per l'applicazione del presente protocollo che può essere stampata e utilizzata secondo necessità.

La segnaletica proposta è la seguente:

- Dieci comportamenti da seguire
- No assembramento
- Evitare affollamenti in fila
- Mantenere la distanza di 1 m
- Lavare le mani
- Igienizzare le mani
- Coprire la bocca e il naso
- No abbracci e strette di mani
- Disinfettare le superfici
- Soccorsi.

NUOVO CORONAVIRUS

Dieci comportamenti da seguire

1. Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica
2. Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute
3. Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani
4. Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito
5. Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico
6. Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol
7. Usa la mascherina solo se sospetti di essere malato o se assisti persone malate
8. I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi
9. Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus
10. In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni

Ultimo aggiornamento 24 FEBBRAIO 2020

Ministero della Salute

ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ

www.salute.gov.it

Hanno aderito: Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, Fimmg, FNOMCeO, Amcli, Anipio, Anmdo, Assofarm, Card, Fadoi, FederFarma, Fnopi, Fnopo, Federazione Nazionale Ordini Tsrm Pstrp, Fnovi, Fofi, Simg, Sifo, Sim, Simit, Simpios, SIPMeL, Siti

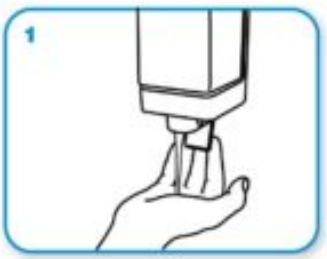
Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!

Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



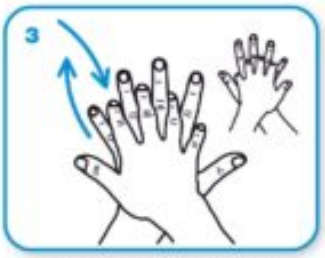
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



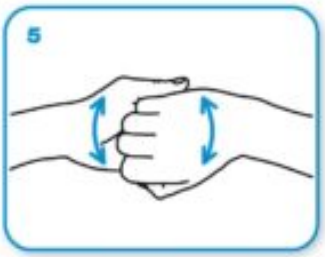
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



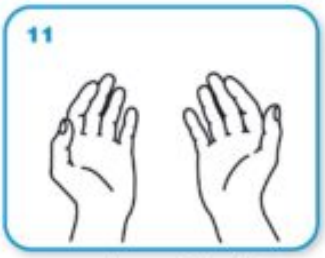
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

WORLD ALLIANCE for PATIENT SAFETY

WHO acknowledges the Hôpitaux Universitaires de Genève (HUG), in particular the members of the Infection Control Programme, for their active participation in developing this material.

October 2006, version 1.

World Health Organization

All reasonable precautions have been taken by the World Health Organization to verify the information contained in this document. However, the published material is being distributed without warranty of any kind, either expressed or implied. The responsibility for the interpretation and use of the material lies with the reader. In no event shall the World Health Organization be liable for damages arising from its use.

NO ASSEMBRAMENTI DI PERSONE



SE HAI SINTOMI INFLUENZALI NON ANDARE AL PRONTO SOCCORSO O PRESSO STUDI MEDICI, MA CONTATTA IL MEDICO DI MEDICINA GENERALE, I PEDIATRI, LA GUARDIA MEDICA O I NUMERI REGIONALI



4
4

INDOSSARE APPOSITA MASCHERINA SE LA DISTANZA INTERPERSONALE È MINORE DI UN METRO



INDOSSARE GUANTI



EVITARE AFFOLLAMENTI IN FILA



MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA MAGGIORE DI UN METRO



MANTENERE SEMPRE UNA DISTANZA MAGGIORE DI UN METRO



LAVARE SPESSO LE MANI



IGIENIZZARE LE MANI PRIMA DI RAGGIUNGERE LA PROPRIA POSTAZIONE



COPRI LA BOCCA E NASO CON FAZZOLETTI MONOUSO SE STARNUTISCI O TOSSISCI O IN MANCANZA UTILIZZA LA PIEGA DEL GOMITO



EVITARE ABBRACCI E STRETTE DI MANO



DISINFETTARE LE SUPERFICI E GLI OGGETTI DI USO COMUNE

